

**GENERALI**

FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A. (Gruppo Generali)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

**FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA****Sede legale:** via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)**Sede operativa:** Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona

+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com

cattolica@pec.generaligroup.comwww.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

GENERALI ITALIA S.P.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.cattolicaprevidenza.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 03/07/2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA). ▪ PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE FACOLTATIVE: CAPITALE IN CASO DI DECESSO o in alternativa CAPITALE IN CASO DI DECESSO O DI INVALIDITA' TOTALE E PERMANENTE - assicurazione monoannuale rinnovabile. Il capitale assicurato è, a scelta dell'assicurato, di 100.000 o 150.000 euro. Il premio è determinato in base all'età dell'assicurato, nonché al capitale assicurato.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **6 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
MONETARIO GLOBALE	Obbligazionario puro	NO	Comparto di default in caso di RITA
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE	Obbligazionario puro	NO	
BILANCIATO GLOBALE	Bilanciato	NO	
AZIONARIO GLOBALE	Azionario	NO	
ETICO	Bilanciato	NO	
GARANTITO	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite

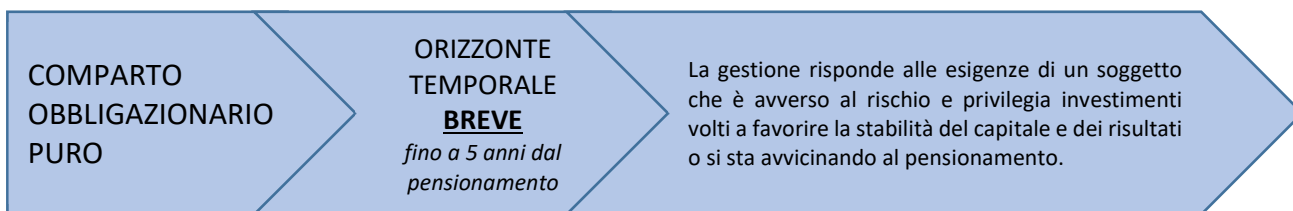
(*) *Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

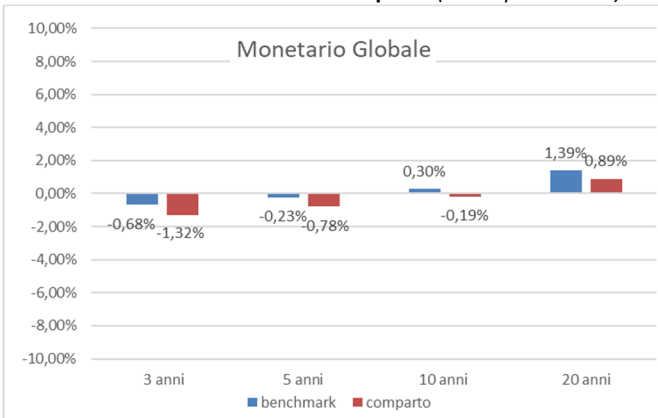


I comparti

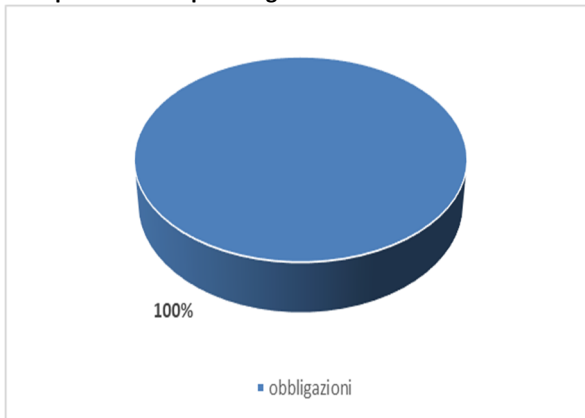
Monetario Globale



- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 15/02/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 3.796.923
- **Rendimento netto del 2022:** - 3,00%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Obbligazionario globale

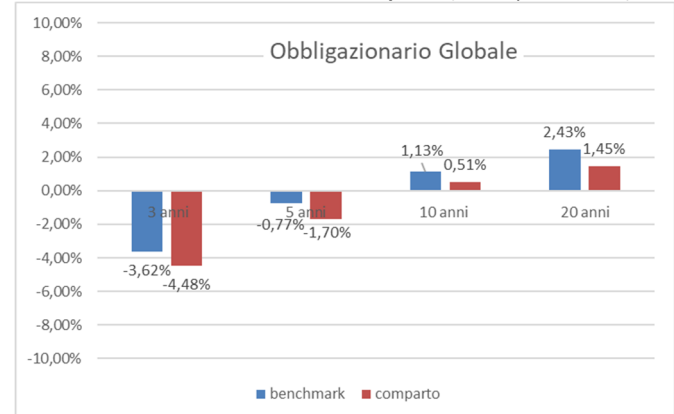
COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
PURO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
*tra 5 e 10 anni da
pensionamento*

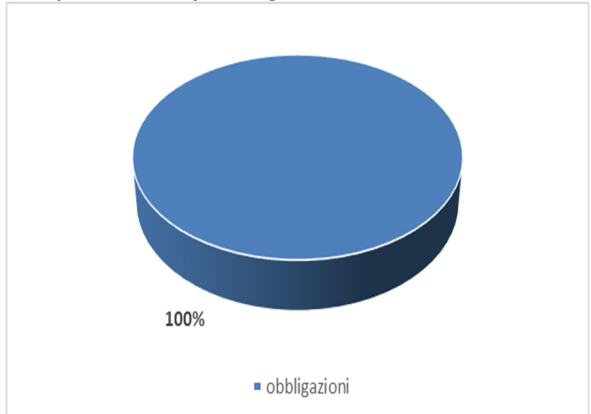
tra 5 e 10 anni da pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio o con un'aspettativa di vita lavorativa di medio periodo.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 15/02/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 6.509.810
- **Rendimento netto del 2022:** -12,32%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato globale

COMPARTO BILANCIATO

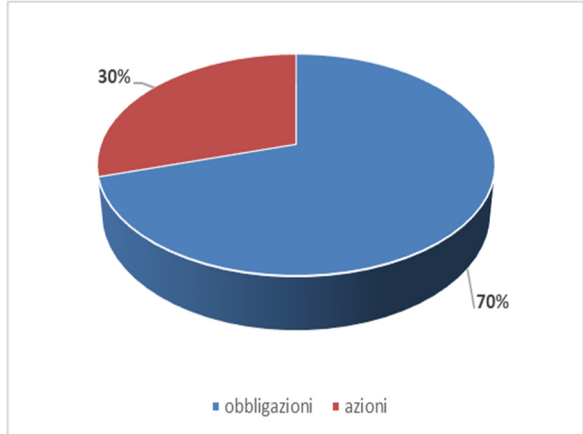
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
*tra 5 anni e 10 anni
dal pensionamento*

tra 5 anni e 10 anni
dal pensionamento

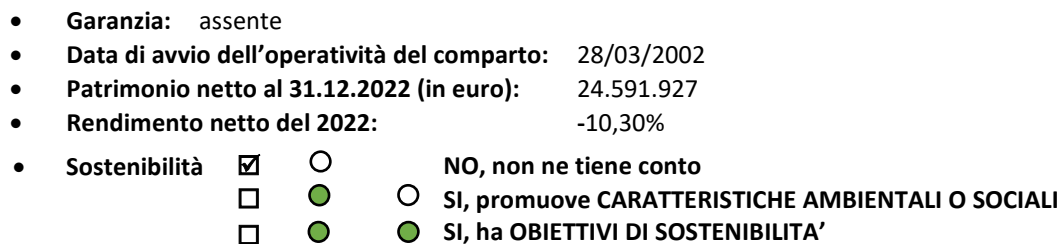
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 28/03/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 18.963.429
- **Rendimento netto del 2022:** -12,52%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

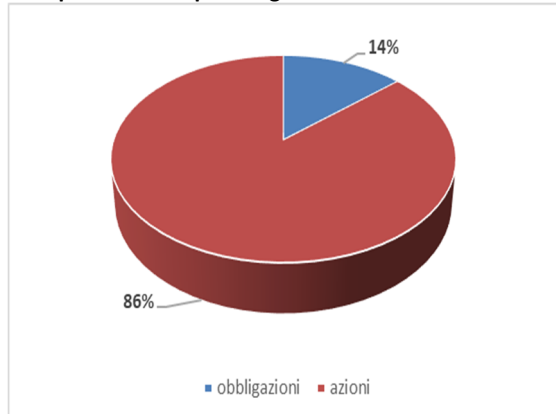
Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Azionario globale

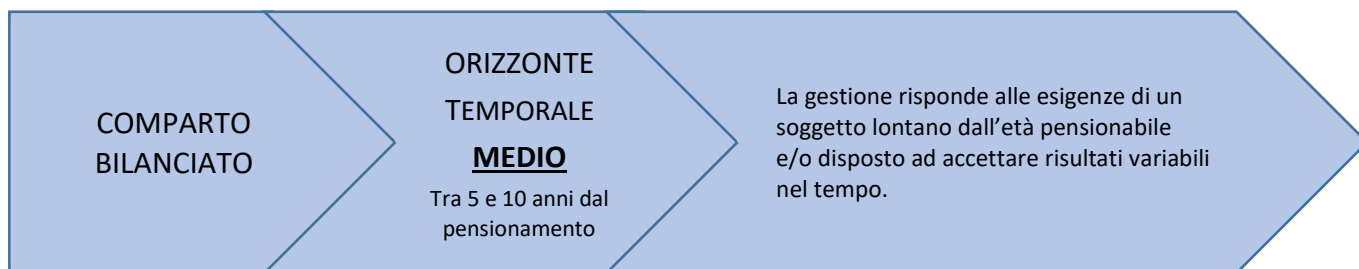


Composizione del portafoglio al 31.12.2022

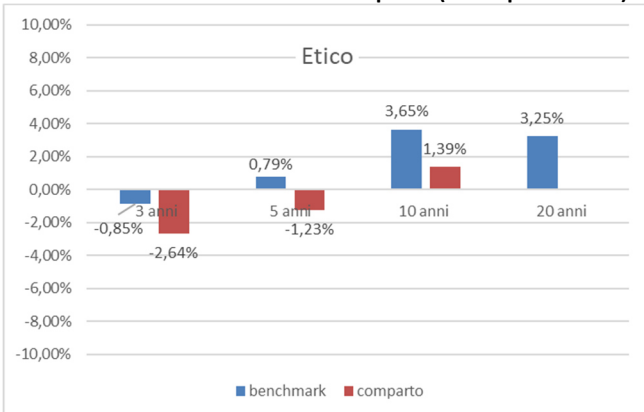


Nota informativa – Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’. Scheda ‘Presentazione’

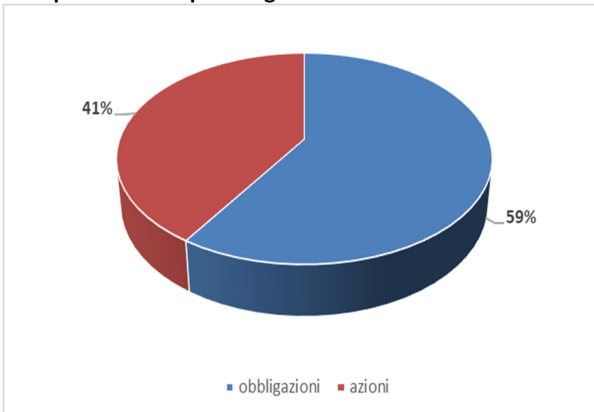
Etico



- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 28/03/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 2.143.763
- **Rendimento netto del 2022:** -11,86%
- **Sostenibilità** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

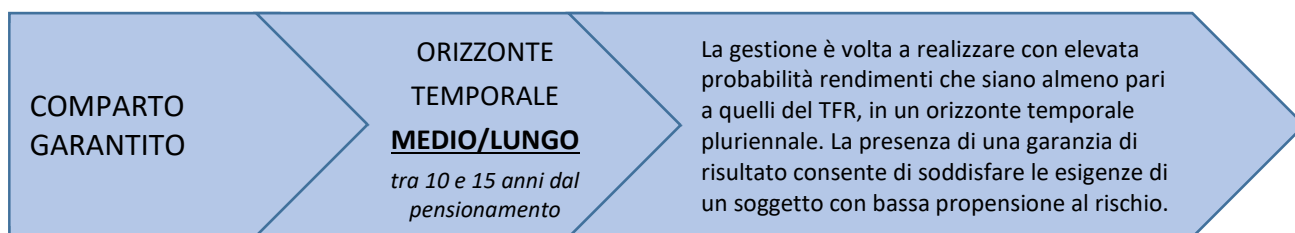
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Garantito ⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

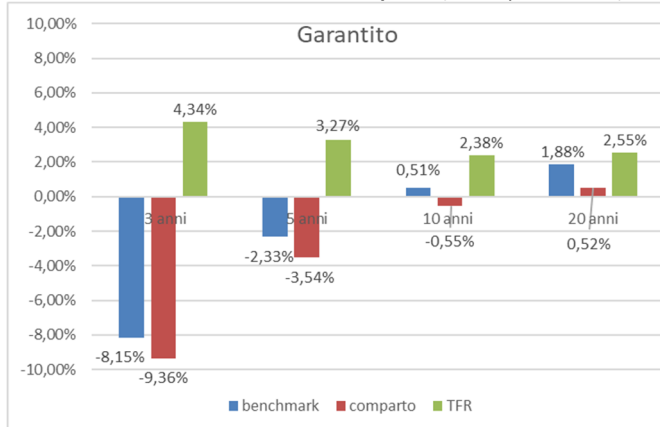
- Garanzia:** presente; è prevista la restituzione del capitale versato nel comparto. La garanzia è prestata nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi; inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi; ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria; anticipazione per spese sanitarie; trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo.
- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 15/02/1999
- Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 34.152.873
- Rendimento netto del 2022:** -26,86%
- Sostenibilità:**

☒ ☐ NO, non ne tiene conto

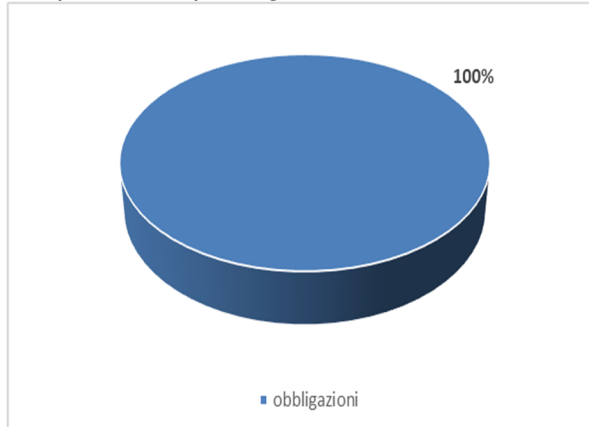
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam iniziale annuo	età all'iscr	anni di versam	Monetario globale		Obbligazionario globale		Bilanciato globale		Azionario globale		Etico		Garantito	
			posizion e finale	rendita annua	posizion e finale	rendita annua	posizion e finale	rendita annua	posizion e finale	rendita annua	posizion e finale	rendita annua	posizio ne finale	rendita annua
2.500	30	37	128.169	5.333	122.568	5.100	124.256	5.170	141.904	5.904	126.057	5.245	120.043	4.994
	40	27	85.428	3.663	82.646	3.543	83.489	3.579	92.074	3.947	84.384	3.618	81.378	3.489
5.000	30	37	256.972	10.691	245.736	10.224	249.121	10.365	284.529	11.838	252.736	10.515	240.670	10.013
	40	27	171.347	7.346	165.765	7.107	167.457	7.179	184.687	7.918	169.253	7.256	163.219	6.998

Valori monetari in euro

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né GENERALI ITALIA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.cattolicaprevidenza.it. Sul sito web di Cattolica Gestione Previdenza (www.cattolicaprevidenza.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione. Entro 15 giorni dal giorno in cui è trasformato in quote il primo versamento, GENERALI ITALIA ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: GENERALI ITALIA procede automaticamente all'iscrizione a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

GENERALI ITALIA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

GENERALI ITALIA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare GENERALI ITALIA telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta, trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda, o via e-mail all'indirizzo reclami.it@generali.com.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



GENERALI ITALIA S.P.A. (Gruppo Generali)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25
Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 03/07/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 50, addebitati in unica soluzione all'atto dell'adesione e prelevati dal primo versamento
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 18, addebitati annualmente e prelevati dal primo versamento di ciascun anno; in assenza di contribuzione nell'anno, la commissione è prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine esercizio, o al momento dell'accesso alla prestazione pensionistica, del riscatto totale o del trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo dei ratei ad ogni valorizzazione) ⁽¹⁾ :	
✓ Monetario globale	0,50% del patrimonio su base annua
✓ Obbligazionario globale	0,80% del patrimonio su base annua
✓ Bilanciato globale	1,30% del patrimonio su base annua
✓ Azionario globale	1,50% del patrimonio su base annua
✓ Etico	1,40% del patrimonio su base annua
✓ Garantito	1,20% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste

⁽¹⁾ Gli importi riportati nella presente scheda devono intendersi come importi massimi applicabili. Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario globale	1,75%	0,94%	0,72%	0,59%
Obbligazionario globale	2,04%	1,24%	1,02%	0,89%
Bilanciato globale	2,54%	1,74%	1,52%	1,39%
Azionario globale	2,73%	1,93%	1,72%	1,59%
Etico	2,62%	1,83%	1,61%	1,48%
Garantito	2,44%	1,64%	1,42%	1,29%

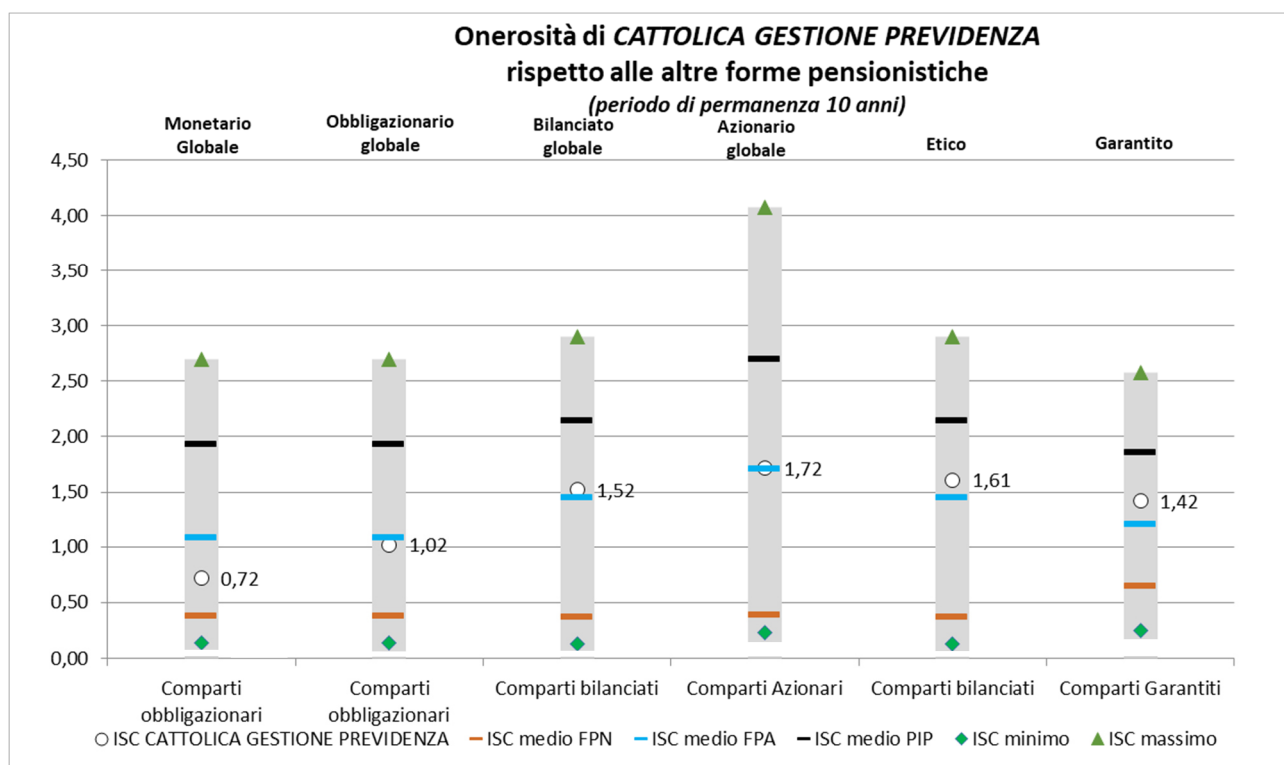


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, pari all'1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto; in particolare, l'aliquota di partecipazione al rendimento della gestione separata non può essere inferiore al 90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (www.cattolicaprevidenza.it).



FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A. (Gruppo Generali)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 03/07/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sono gestite direttamente da GENERALI ITALIA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti

(Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per primarie agenzie di rating la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-".

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di Rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in Rendita.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Monetario globale

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata verso titoli di debito (*duration* 1 anno).
 - Strumenti finanziari: titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti con *rating* elevato.
 - Aree geografiche di investimento: emittenti appartenenti all'area OCSE, con prevalenza dell'area europea.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 25% del patrimonio.
- **Benchmark:**
 - 45% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
 - 45% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index
 - 10% BofA ML Euro Gov Bill Index

Obbligazionario globale

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio o con un'aspettativa di vita lavorativa di medio periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata verso titoli di debito (*duration* tendenzialmente tra 4 e 7 anni).
 - Strumenti finanziari: titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti con *rating* elevato.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**
 - 70% JPM GBI EMU Unhedged in LOC
 - 20% BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs
 - 5% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
 - 5% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Bilanciato globale

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con duration orientativamente fra 3 e 7 anni - e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con rating elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**

- 50% JPM GBI EMU Unhedged in LOC
- 30% MSCI Daily TR World Gross EUR
- 10% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 10% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Azionario globale

- **Categoria del comparto:** azionario.

- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

- **Garanzia:** assente.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, con duration orientativamente di 1 anno (fino al 30%).
- Strumenti finanziari: titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli di emittenti pubblici con rating elevato.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**

- 55% Euro Stoxx 50 index
- 30% MSCI Daily TR World Gross EUR
- 7,5% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 7,5% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Etico

- **Categoria del comparto:** bilanciato.

- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.

- **Garanzia:** assente.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con duration orientativamente fra 2 e 6 anni - e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con rating elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**
 - 40% Ethical Index Euro Return (EMU)
 - 40% Ethical Euro Govt Bond
 - 10% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
 - 10% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** la garanzia è prestata da Generali Italia, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto o anticipazione della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi;
 - ✓ ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie.

Le caratteristiche della garanzia sono variate nel tempo. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella parte II del Regolamento, disponibile sul sito internet del fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli di debito (tendenzialmente con duration tra 7 e 13 anni); la componente azionaria non può essere superiore al 25%.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 10% del patrimonio.

- **Benchmark:**

- 60% BofA ML 10+ year All Euro Government index
- 20% BofA ML 7-10 year Italy Government index
- 20% BofA ML 10+ year Italy Government index

I comparti. Andamento passato

Monetario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ¹ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	3.796.923

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2022 è stata progressivamente aumentata la duration allocata sui titoli italiani, a seguito dell'allargamento dello spread e del rialzo dei tassi di mercato. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Il portafoglio è interamente investito in titoli governativi dell'eurozona a breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%		
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)	0%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
<i>Duration</i> media	1,28 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,12

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

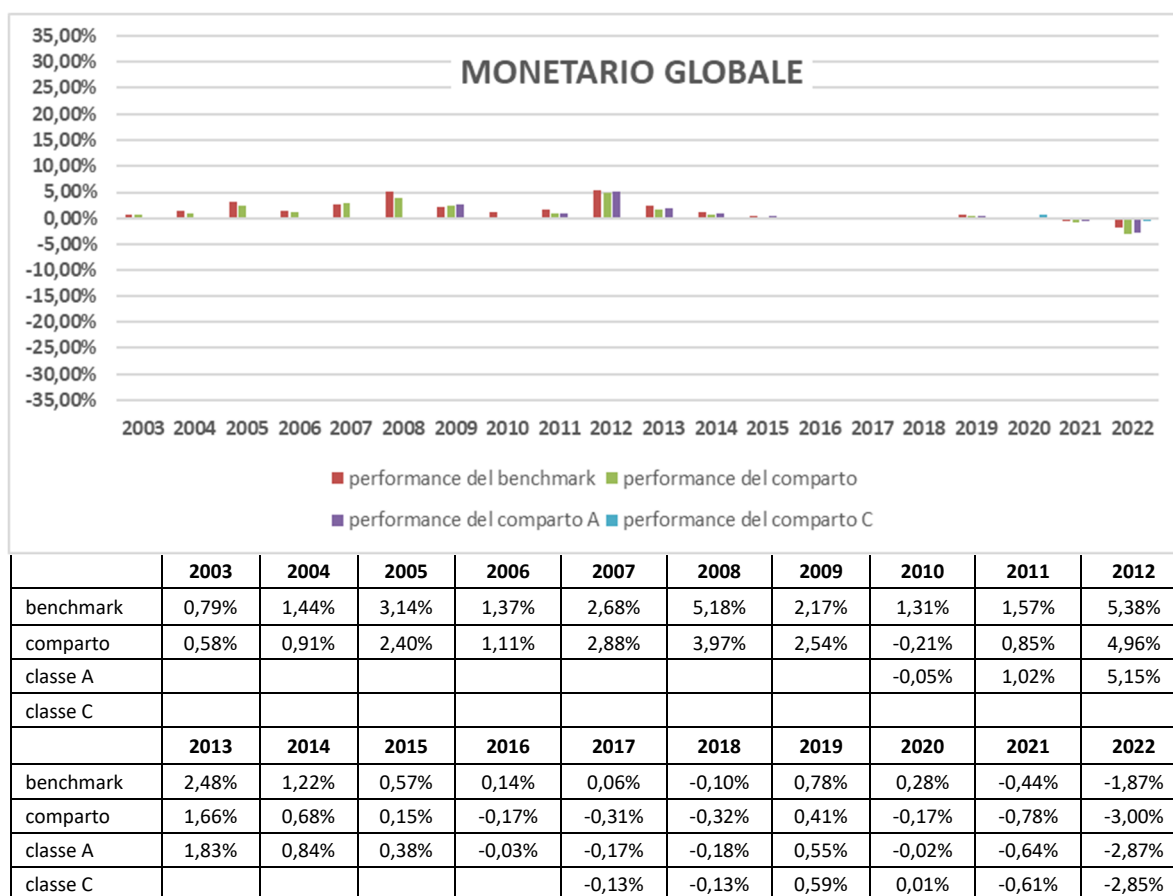
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

¹ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel 2000.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 45% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 45% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index
- 10% BofA ML Euro Gov Bill Index

Fino al 31 marzo 2022: 90% MTS Italy Short Term, 10% BofA ML Euro Gov Bill Index

Fino al 31 marzo 2013: 90% MTS tasso fisso breve termine, 10% Merrill Lynch 1 year US Treasury Note Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,47%	0,52%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,47%	0,52%	0,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,48%	0,53%	0,51%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,05%	0,16%
TOTALE GENERALE	0,59%	0,58%	0,67%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Obbligazionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ² :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	6.509.810

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2022, il comparto ha mantenuto un'esposizione geografica in linea con il benchmark. Durante il primo semestre, il comparto obbligazionario è stato mediamente sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	37%
Altri Paesi dell'Unione Europea	42%
Altri OCSE	21%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	4,73 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,44

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

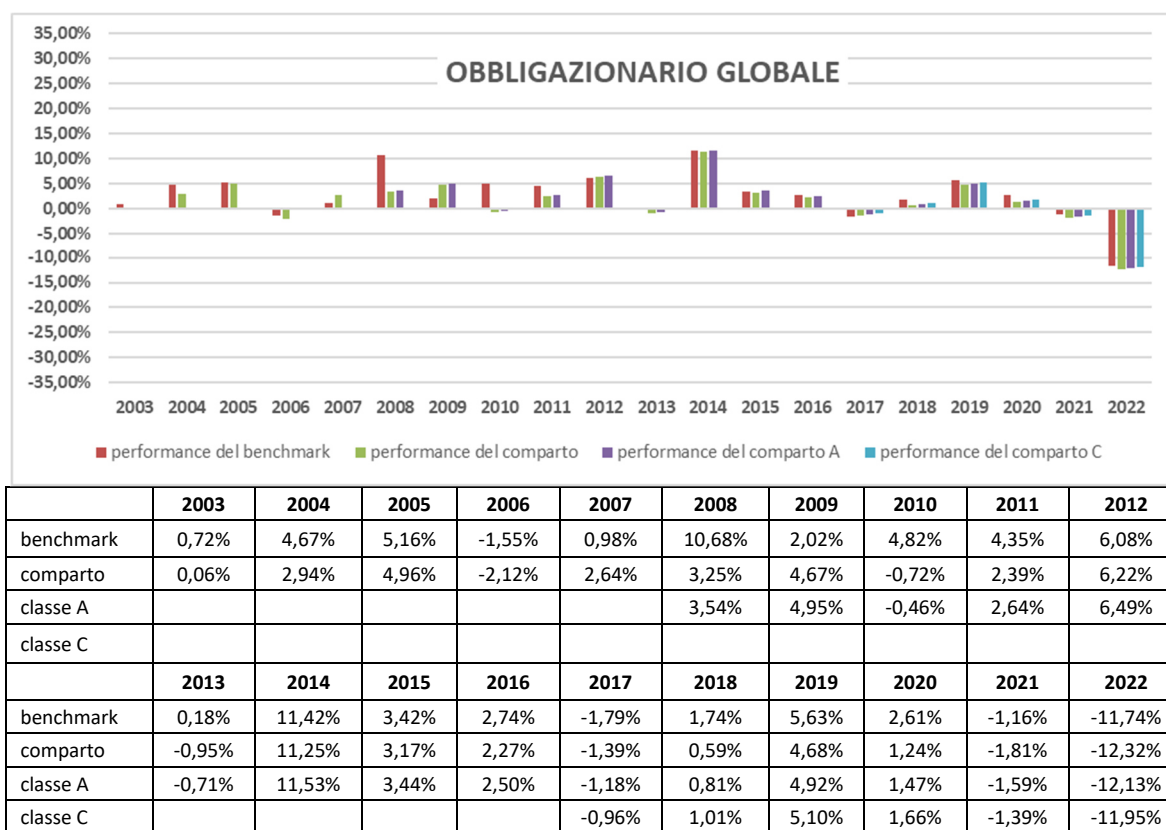
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

² Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 70% JPM GBI EMU Unhedged in LOC
- 20% BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs
- 5% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 5% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Fino al 31 marzo 2022: MTS Italy Short Term 10% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs 20%;

Fino al 31 marzo 2013: 55% J.P. Morgan government bond EMU index, 35% J.P. Morgan global government bond index, 10% MTS tasso fisso breve termine.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,77%	0,82%	0,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,77%	0,82%	0,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,78%	0,83%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,07%	0,18%
TOTALE GENERALE	0,90%	0,90%	1,01%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Bilanciato globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ³ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	18.963.429

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 il posizionamento del portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico dovuto al forte aumento dell'inflazione ed alla crisi energetica, causata dalla guerra in Ucraina.

Nella fase iniziale è stata preferita la componente "value", positivamente correlata con i tassi di interesse, in aumento per via delle politiche monetarie anti-inflazione da parte delle banche centrali. L'aumento dei tassi ha generato una forte contrazione dei multipli, soprattutto per i titoli a "duration" più lunga, come il comparto tecnologico americano. Nel mese di febbraio, a seguito dell'aggressione Russa nei confronti dell'Ucraina, il portafoglio è stato ribilanciato con il fine di raggiungere un posizionamento più difensivo. Si è completata una riduzione dell'esposizione all'Eurozona, specialmente nel settore bancario, a vantaggio dei settori meno rischiosi, come il farmaceutico, ed economie meno impattate dal conflitto come quella statunitense. Nella prospettiva di un aumento del prezzo del greggio si è inoltre aumentata l'esposizione verso il settore energetico.

La stagione estiva ha visto un bear market rally, supportato dalle aspettative di rallentamento dell'inflazione e quindi della stretta monetaria. Tali speranze sono state però deluse dalle dichiarazioni di Mr J. Powell durante la Jackson Hole Economic Symposium, il quale ha ribadito come priorità la riduzione dell'inflazione e questo ha alimentato il timore di una recessione provocando una marcata correzione nei mercati azionari. Il portafoglio è stato gestito con un posizionamento difensivo e prudentiale. In fase di stock picking, si è andati alla ricerca di opportunità di investimento nei titoli, caratterizzati da buoni fondamentali nel medio termine, che stessero scontando maggiormente uno scenario avverso.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una fase di rimbalzo, riconducibile a diversi fattori. L'affievolirsi della crisi energetica in Europa (dovuta ad abbondanti scorte di gas e ad un inverno inaspettatamente temperato) e l'arrivo di dati confortanti sull'inflazione americana, sono stati fattori determinanti in un mercato in cui perdurava ancora un sentiment negativo. I consumi resilienti hanno sostenuto gli utili societari e la riapertura del mercato cinese hanno sostenuto la ripresa dei mercati fino a metà dicembre. Tuttavia, ulteriori annunci restrittivi da parte delle banche centrali e valutazioni non più così attraenti, soprattutto in relativo alle altre asset class, hanno spinto gli investitori a prendere profitto nelle ultime settimane dell'anno. L'allocazione del portafoglio in tale fase si è focalizzata sull'Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece diminuita l'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Componente obbligazionaria: durante il primo semestre 2022 il comparto obbligazionario è stato mediamente sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	70%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	70%
Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)	0%

³ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Azionario	30%
Titoli di capitale	26%
OICR	4%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	54%
Altri Paesi dell'Unione Europea	46%
Titoli di capitale	100%
Italia	1%
Paesi dell'Unione Europea	15%
USA	69%
Altri Paesi OCSE	15%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3%
Duration media	4,56 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,62

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

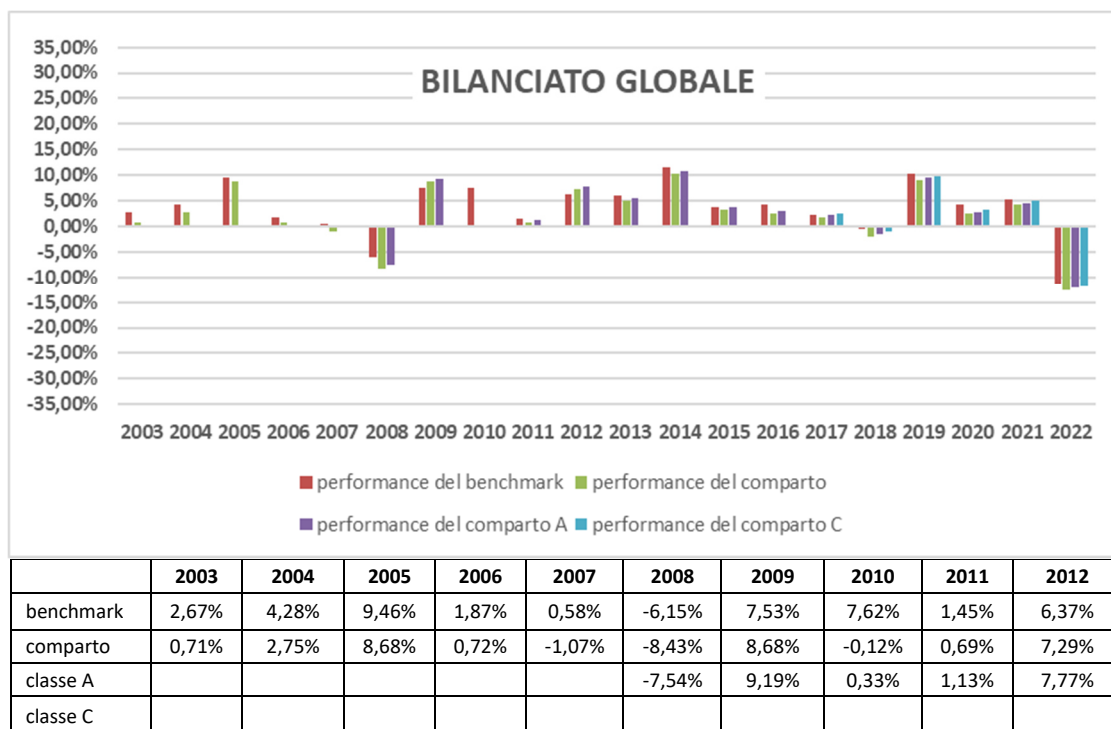
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	6,11%	11,53%	3,70%	4,19%	2,30%	-0,55%	10,32%	4,26%	5,20%	-11,25%
comparto	4,95%	10,20%	3,36%	2,54%	1,80%	-1,90%	9,01%	2,46%	4,22%	-12,52%
classe A	5,41%	10,67%	3,78%	2,93%	2,20%	-1,54%	9,44%	2,86%	4,62%	-12,20%
classe C					2,62%	-1,14%	9,88%	3,28%	5,06%	-11,85%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 50% JPM GBI EMU Unhedged in LOC
- 30% MSCI Daily TR World Gross EUR
- 10% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 10% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Fino al 31 marzo 2022: 20% MTS Italy Short Term, 50% JPM GBI EMU Unhedged in LOC, 30% FTSE All World Series All World Developed TR EUR

Fino al 31 marzo 2013: 30% J.P. Morgan global government bond index, 20% J.P. Morgan government bond EMU index, 20% MTS tasso fisso breve termine, 15% Morgan Stanley Capital International World index, 15% Morgan Stanley Capital International Europe 15 index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,17%	1,22%	1,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,17%	1,22%	1,25%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,18%	1,23%	1,26%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,06%	0,15%
TOTALE GENERALE	1,28%	1,29%	1,41%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Azionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁴ :	28/03/2002
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	24.591.927

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, (fino al 30%). Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 il posizionamento del portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico dovuto al forte aumento dell'inflazione ed alla crisi energetica, causata dalla guerra in Ucraina.

Nella fase iniziale è stata preferita la componente "value", positivamente correlata con i tassi di interesse, in aumento per via delle politiche monetarie anti-inflazione da parte delle banche centrali. L'aumento dei tassi ha generato una

⁴ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2002.

forte contrazione dei multipli, soprattutto per i titoli a “duration” più lunga, come il comparto tecnologico americano. Nel mese di febbraio, a seguito dell’aggressione Russa nei confronti dell’Ucraina, il portafoglio è stato ribilanciato con il fine di raggiungere un posizionamento più difensivo. Si è completata una riduzione dell’esposizione all’Eurozona, specialmente nel settore bancario, a vantaggio dei settori meno rischiosi, come il farmaceutico, ed economie meno impattate dal conflitto come quella statunitense. Nella prospettiva di un aumento del prezzo del greggio si è inoltre aumentata l’esposizione verso il settore energetico.

La stagione estiva ha visto un bear market rally, supportato dalle aspettative di rallentamento dell’inflazione e quindi della stretta monetaria. Tali speranze sono state però deluse dalle dichiarazioni di Mr. J. Powell durante la Jackson Hole Economic Symposium, il quale ha ribadito come priorità la riduzione dell’inflazione e questo ha alimentato il timore di una recessione provocando una marcata correzione nei mercati azionari. Il portafoglio è stato gestito con un posizionamento difensivo e prudentiale. In fase di stock picking, si è andati alla ricerca di opportunità di investimento nei titoli, caratterizzati da buoni fondamentali nel medio termine, che stessero scontando maggiormente uno scenario avverso.

Gli ultimi mesi dell’anno sono stati caratterizzati da una fase di rimbalzo, riconducibile a diversi fattori. L’affievolirsi della crisi energetica in Europa (dovuta ad abbondanti scorte di gas e ad un inverno inaspettatamente temperato) e l’arrivo di dati confortanti sull’inflazione americana, sono stati fattori determinanti in un mercato in cui perdurava ancora un sentiment negativo. I consumi resilienti hanno sostenuto gli utili societari e la riapertura del mercato cinese hanno sostenuto la ripresa dei mercati fino a metà dicembre. Tuttavia, ulteriori annunci restrittivi da parte delle banche centrali e valutazioni non più così attraenti, soprattutto in relativo alle altre asset class, hanno spinto gli investitori a prendere profitto nelle ultime settimane dell’anno. L’allocazione del portafoglio in tale fase si è focalizzata sull’Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece diminuita l’incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico

Componente obbligazionaria: durante il 2022, il comparto obbligazionario è stato tendenzialmente sottopesato rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati interamente attraverso titoli di stato italiani di breve scadenza. Nel corso dell’anno abbiamo incrementato l’esposizione all’area 2 anni. Liquidando titoli a breve termine prossimi alla scadenza. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	14%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	14%
Azionario	86%
Titoli di capitale	83%
OICR	3%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Titoli di capitale	100%
Italia	3%
Paesi dell’Unione Europea	68%
USA	20%
Altri Paesi OCSE	9%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4%
<i>Duration</i> media	1,36 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,34

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

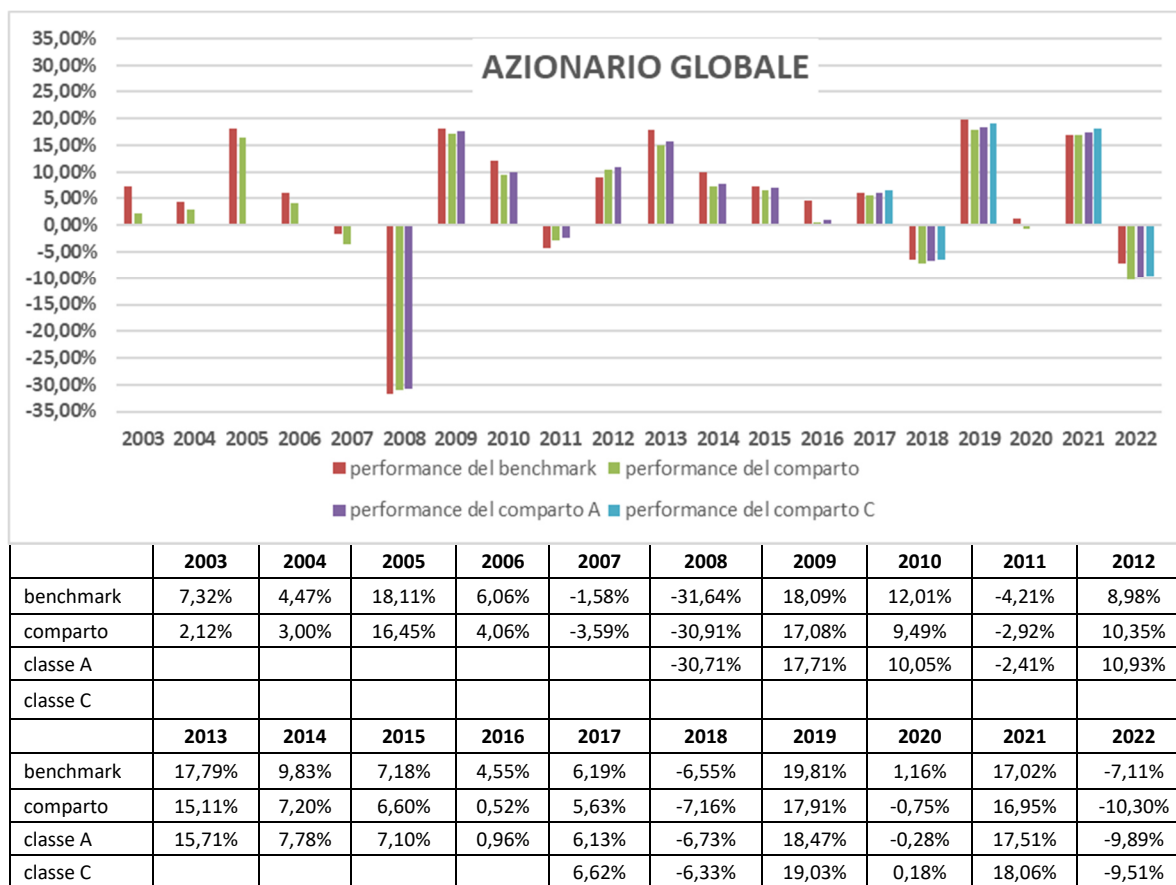
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 55% Euro Stoxx 50 index
- 30% MSCI Daily TR World Gross EUR
- 7,5% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 7,5% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Fino al 31 marzo 2022: 15% MTS Italy Short Term, 30% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR, 55% Euro Stoxx 50 index

Fino al 31 marzo 2013: 70% Morgan Stanley Capital International World index, 15% Morgan Stanley Capital International Europe 15 index, 15% MTS tasso fisso breve termine Euro



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,32%	1,40%	1,42%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,32%	1,40%	1,42%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,33%	1,41%	1,43%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,05%	0,14%
TOTALE GENERALE	1,43%	1,46%	1,57%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁵ :	01/12/2006
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	2.143.763

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 il posizionamento del portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico dovuto al forte aumento dell'inflazione ed alla crisi energetica, causata dalla guerra in Ucraina.

Nella fase iniziale è stata preferita la componente "value", positivamente correlata con i tassi di interesse, in aumento per via delle politiche monetarie anti-inflazione da parte delle banche centrali. L'aumento dei tassi ha generato una forte contrazione dei multipli, soprattutto per i titoli a "duration" più lunga, come il comparto tecnologico americano. Nel mese di febbraio, a seguito dell'aggressione Russa nei confronti dell'Ucraina, il portafoglio è stato ribilanciato con il fine di raggiungere un posizionamento più difensivo. Si è completata una riduzione dell'esposizione al settore bancario, a vantaggio dei settori meno rischiosi, come il farmaceutico. Nella prospettiva di un aumento del prezzo del greggio si è inoltre aumentata l'esposizione verso il settore energetico.

La stagione estiva ha visto un bear market rally, supportato dalle aspettative di rallentamento dell'inflazione e quindi della stretta monetaria. Tali speranze sono state però deluse dalle dichiarazioni di Mr. J. Powell durante la Jackson Hole Economic Symposium, il quale ha ribadito come priorità la riduzione dell'inflazione e questo ha alimentato il timore di una recessione provocando una marcata correzione nei mercati azionari. Il portafoglio è stato gestito con un posizionamento difensivo e prudentiale. In fase di stock picking, si è andati alla ricerca di opportunità di investimento nei titoli caratterizzati da buoni fondamentali nel medio termine, che stessero scontando maggiormente uno scenario avverso.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una fase di rimbalzo, riconducibile a diversi fattori. L'affievolirsi della crisi energetica in Europa (dovuta ad abbondanti scorte di gas e ad un inverno inaspettatamente temperato) e l'arrivo di dati confortanti sull'inflazione americana, sono stati fattori determinanti in un mercato in cui perdurava ancora un sentiment negativo. I consumi resilienti hanno sostenuto gli utili societari e la riapertura del mercato cinese hanno sostenuto la ripresa dei mercati fino a metà dicembre. Tuttavia, ulteriori annunci restrittivi da parte delle banche centrali e valutazioni non più così attraenti, soprattutto in relativo alle altre asset class, hanno spinto gli investitori a prendere profitto nelle ultime settimane dell'anno. L'allocazione del portafoglio ha visto una diminuzione dell'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Componente obbligazionaria: nel corso del primo semestre del 2022, il comparto obbligazionario è stato mediamente sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in

⁵ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2007.

un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre abbiamo allineato la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	59%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	59%
Azionario	41%
Titoli di capitale	41%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	37%
Titoli di capitale	100%
Italia	8%
Altri Paesi dell'Unione Europea	91%
OCSE	1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
<i>Duration</i> media	4,46 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,82

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

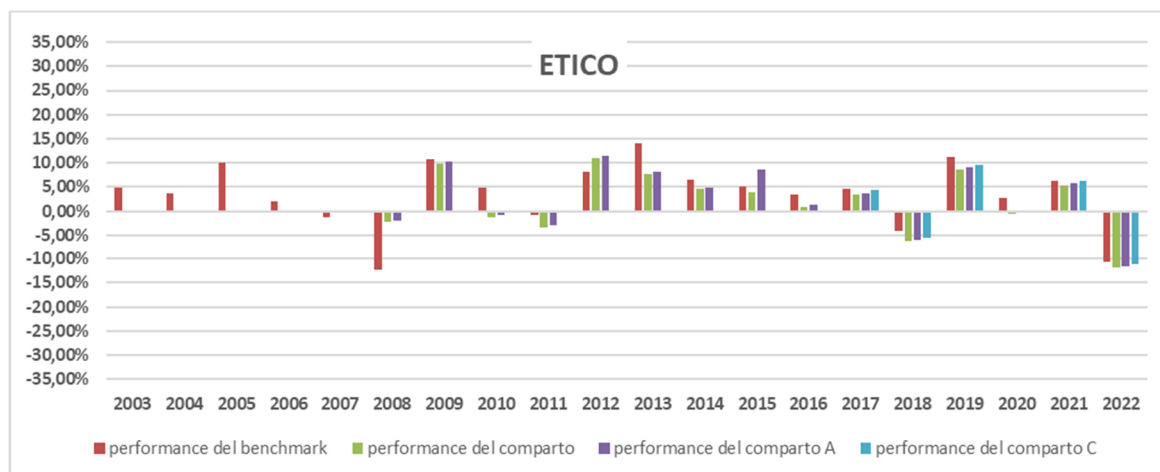
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	4,94%	3,67%	10,16%	2,02%	-1,22%	-12,24%	10,77%	4,91%	-0,69%	8,12%
comparto						-2,12%	9,93%	-1,27%	-3,26%	11,09%
classe A						-1,87%	10,37%	-0,88%	-2,86%	11,55%
classe C										
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	13,97%	6,50%	5,01%	3,41%	4,59%	-4,07%	11,23%	2,74%	6,33%	-10,78%
comparto	7,63%	4,73%	3,96%	0,84%	3,39%	-6,21%	8,62%	-0,62%	5,35%	-11,86%
classe A	8,08%	4,86%	8,60%	1,25%	3,79%	-5,86%	9,08%	-0,16%	5,78%	-11,53%
classe C					4,32%	-5,43%	9,57%	0,23%	6,26%	-11,08%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 40% ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU)
- 40% Ethical Euro Govt Bond
- 10% ICE BofA Italy Treasury Bill Index
- 10% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index

Fino al 31 marzo 2022: 20% MTS Italy Short Term , 40% ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU), 40% Ethical Euro Govt Bond

Fino al 31 marzo 2013: 40% Ethical Index Government Bond Euro, 40% Ethical Index Global, 20% MTS tasso fisso breve termine



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,25%	1,33%	1,34%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,25%	1,33%	1,34%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,26%	1,34%	1,35%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,07%	0,18%
TOTALE GENERALE	1,42%	1,40%	1,53%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁶ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	34.152.873

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è orientata prevalentemente verso titoli di debito; la componente azionaria non può essere superiore al 25%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

⁶ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2022 il portafoglio è risultato investito interamente in titoli governativi dell'eurozona a medio e lungo termine. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	51%
Altri Paesi dell'Unione Europea	49%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
<i>Duration</i> media	11,80 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,06

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

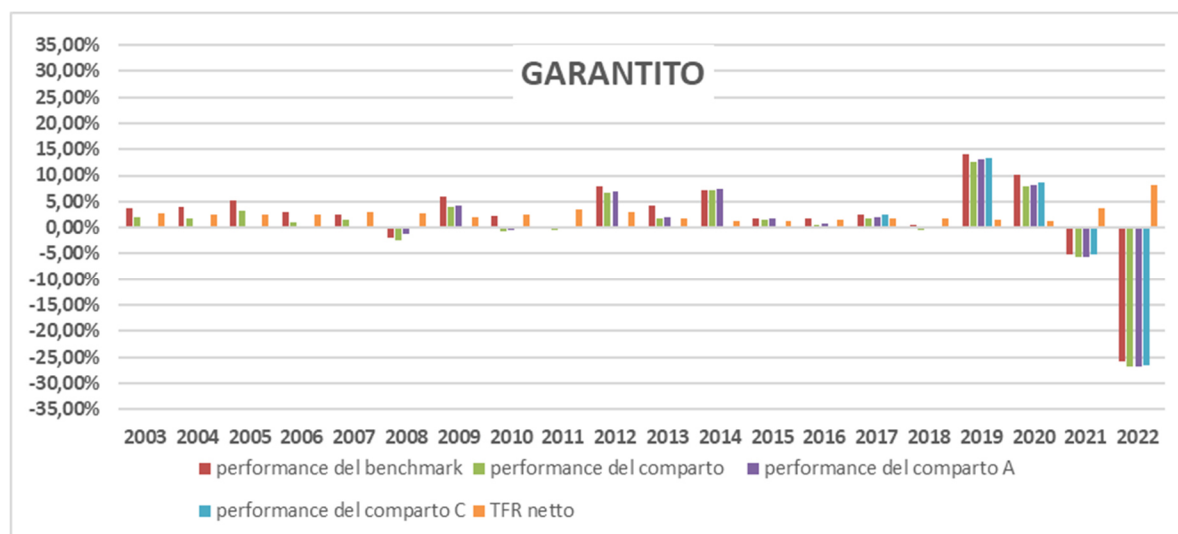
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	3,78%	4,09%	5,22%	2,97%	2,49%	-1,91%	5,94%	2,27%	0,14%	7,83%
comparto	1,98%	1,83%	3,36%	0,98%	1,42%	-2,51%	3,89%	-0,77%	-0,46%	6,68%
classe A						-1,10%	4,16%	-0,54%	-0,21%	6,94%
classe C										
TFR	3,12%	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%	2,94%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	4,19%	7,12%	1,85%	1,76%	2,55%	0,64%	13,98%	10,23%	-5,11%	-25,92%
comparto	1,71%	7,19%	1,45%	0,58%	1,82%	-0,48%	12,71%	7,98%	-5,72%	-26,86%
classe A	1,98%	7,46%	1,70%	0,80%	2,06%	-0,26%	13,00%	8,24%	-5,50%	-26,71%
classe C					2,45%	0,11%	13,41%	8,65%	-5,16%	-26,46%
TFR	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark:

- 60% BofA ML 10+ year All Euro Government index
- 20% BofA ML 7-10 year Italy Government index
- 20% BofA ML 10+ year Italy Government index

Fino al 31 maggio 2017: 40% MTS Italy Short Term, 50% JPM GBI EMU Unhedged in LOC, 10% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR

Fino al 31 marzo 2013: 60% MTS tasso fisso breve termine, 25% J.P. Morgan government bond EMU index, 10% Morgan Stanley Capital International Europe 15 index, 5% Morgan Stanley Capital International World index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,10%	1,19%	1,28%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,10%	1,19%	1,28%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,11%	1,20%	1,29%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,08%	0,21%
TOTALE GENERALE	1,22%	1,28%	1,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.p.A. (Gruppo Generali)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti (in vigore dal 03/07/2023)

Il soggetto istitutore/gestore

Il fondo è stato istituito da Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.. Dal 01.07.2023 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. in favore di Generali Italia S.p.A. che da tale data esercita quindi l'attività di gestione.

Generali Italia S.p.A., con sede legale in Via Marocchesa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) tel. 041 5492111, C.F. e iscrizione nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 – partita IVA 01333550323 è autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimento 02.12.1927, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.289 del 15.12.1927 ed è iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. e appartiene al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La durata di Generali Italia S.p.A. è fino al 31 dicembre 2131.

Generali Italia S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.618.628.450,00. Assicurazioni Generali S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Generali Italia S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

Il **Consiglio di Amministrazione** di GENERALI ITALIA S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è così costituito:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - Antonio CANGERI
Presidente del Consiglio di Amministrazione | nato a Roma il 18.06.1966 |
| - Giancarlo FANCEL
Consigliere di Amministrazione
Amministratore Delegato, Direttore Generale
e Country Manager Italia | nato a Portogruaro (VE) il 26.09.1961 |
| - Paolo DUBLO
Consigliere di Amministrazione | nato a Trieste il 17.12.71 |
| - Francesco Benedetto MARTORANA
Consigliere di Amministrazione | nato a Milano il 13.01.1982 |
| - Monica Alessandra POSSA
Consigliere di Amministrazione | nata a Milano il 18.10.1964 |

- | | |
|--|---|
| - Bruno Andrea SCARONI
Consigliere di Amministrazione | nato a Milano il 01.04.1977 |
| - Lucia SILVA
Consigliere di Amministrazione | nata a Parigi il 17.05.1973 |
| - Angelo MIGLIETTA
<i>Consigliere di Amministrazione indipendente</i> | nato a Casale Monferrato (AL) il 21.10.1961 |
| - Elisabetta PIZZINI
<i>Consigliere di Amministrazione indipendente</i> | nata a Torino il 22.01.1959 |

Il **Collegio sindacale**, in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è così costituito:

Flavia Daunia MINUTILLO	nata a Milano il 24/05/1971
Presidente	
Alessandro GAMBI	nato a Ferrara il 17/05/1965
Sindaco effettivo	
Fedele GUBITOSI	nato a Milano il 20/05/1973
Sindaco effettivo	
Marco VISENTIN	nato a Treviso il 02/04/1969
Sindaco supplente	
Maria Maddalena GNUDI	nata a Pesaro il 13/03/1979
Sindaco supplente	

Il Responsabile

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2025, è il dottor Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH) il 10.05.1965.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

Il depositario

La banca depositaria di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è BNP Paribas S.A. con sede legale a Parigi - boulevard des Italiens, 16 e sede operativa presso la succursale di Milano - Piazza Bo Bardi, 3.

I gestori delle risorse

Soggetto cui è stata conferita la delega di gestione: Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R., con sede legale in via Macchiavelli, 4 – 34132 Trieste.

L'erogazione delle rendite

Le rendite sono erogate da Generali Italia S.p.A., con sede legale in via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 11.02.2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Generali Italia S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.

La raccolta delle adesioni

La forma pensionistica complementare è collocata:

- ✓ direttamente dalla Compagnia;
- ✓ da Agenti che abbiano ricevuto mandato dalla Compagnia.



FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A. (Gruppo Generali)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)

Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com

cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 03/07/2023)

GENERALI ITALIA S.P.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

FPA CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI. Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti. Questo prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nei suoi investimenti applicando i criteri ESG.

- A questo scopo analizza le società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO. Il Gruppo Generali ha preso in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Adesione n.

FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

Iscritta all'albo dei fondi pensione al n. 25

Aderente:

Intermediario:

Questionario per l'analisi dei bisogni (IDD) n.

FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

INFORMAZIONI PER L'ADERENTE

Avvertenza L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

La Nota informativa ed il Regolamento sono disponibili sul sito internet www.cattolicaprevenza.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'Aderente.

Mezzi di pagamento Il pagamento del premio, all'adesione del contratto, può essere effettuato tramite:

- bonifico bancario, accreditando l'importo sul conto intestato a Generali Italia S.p.A. – Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza, presso BNP Paribas S. A.;
- assegno bancario o circolare;
- reinvestimento di capitali provenienti da polizze vita o di capitalizzazione sottoscritte con la Compagnia.

Nel caso si provveda al versamento delle contribuzioni successive mediante mandato SDD di tipo finanziario, la periodicità di versamento non può essere inferiore a 6 mesi, né superiore a 12 mesi; altrimenti, è scelta liberamente dall'Aderente. La misura e la periodicità di versamento possono essere successivamente variate.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore. È consentita anche l'adesione di familiari fiscalmente a carico dell'Aderente; tali soggetti determinano liberamente la misura della contribuzione.

È escluso il pagamento dei contributi o dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Adesione al Fondo Pensione Aperto L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 252/2005, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo di adesione.

Il contratto è concluso nel momento in cui l'Aderente firma il modulo di adesione, sottoscritto in ogni sua parte. La conclusione del contratto coincide con la data di adesione.

È possibile aderire al FPA anche trasferendo la posizione dell'Aderente da altra forma pensionistica complementare. Il trasferimento sarà effettivo quando la Compagnia riceverà dalla forma pensionistica complementare di provenienza le necessarie informazioni e l'importo oggetto del trasferimento.

La Compagnia invia entro 15 giorni lavorativi la lettera di conferma in cui l'Aderente potrà verificare l'avvenuta adesione al fondo pensione.

La sottoscrizione del modulo di adesione non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: la Compagnia procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Diritto di recesso L'Aderente può recedere dal FPA entro 30 giorni dalla data della conclusione del contratto, che coincide con la data di adesione (data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione).

Il recesso, che ha l'effetto di estinguere il contratto, liberando entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal FPA, può essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Generali Italia S.p.A. – Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza – Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona – Italia.

Il recesso ha effetto dalle ore 24 del giorno di spedizione della tua richiesta, quale risulta dal timbro postale di invio.

Per il rimborso dell'importo dovuto, l'Aderente deve indicare nella richiesta di recesso il codice IBAN del conto corrente o ogni altro dato necessario per modalità di pagamento diverse.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso verrà rimborsato:

- per i contributi investiti in uno o più comparti, un importo corrispondente al controvalore delle quote (secondo le modalità previste nel paragrafo "La valorizzazione dell'investimento" della Nota informativa);
- per il premio delle garanzie accessorie per il caso di morte o per il caso di morte e invalidità totale e permanente, un importo corrispondente agli importi che l'Aderente ha versato per la garanzia.



DATI GENERALI DI ADESIONE

Aderente

Anzianità
contributiva
maturata
dall'Aderente
nel
regime
obbligatorioSoggetto che
effettua il
versamento a
favore
dell'Aderente
(Soggetto
pagatore)Legale
Rappresentan
te o DelegatoDatore di
lavoroForma
assicurativa,
Prestazioni,
Efficacia del
contratto

Beneficiari

Premio

Mandato per
addebito
diretto
SEPA

Questionario per la valutazione della coerenza del contratto

Gentile cliente, la compilazione del presente questionario è mirata ad acquisire le informazioni necessarie al fine di proporLe un contratto coerente con le Sue esigenze assicurative. Le chiediamo pertanto la Sua collaborazione per aiutarci a offrirLe le garanzie assicurative maggiormente rispondenti alle Sue esigenze. La mancanza di tali informazioni ostacola la corretta valutazione del fabbisogno assicurativo e non consente, quindi, l'emissione della presente polizza.

A1 Nome/Cognome e Codice fiscale Aderente**A2 Data di nascita****A3 Sesso****B. Informazioni sullo stato occupazionale****B1 Qual è attualmente il suo stato occupazionale?****C. Informazioni sulle persone da tutelare****C1 Sarebbe interessato ad aumentare la tutela economica in caso di premorienza?****C2 Sarebbe interessato ad una tutela economica in caso di non autosufficienza o insorgenza di una specifica malattia grave o invalidità totale permanente?****D. Informazioni sull'attuale situazione assicurativa****D1 Attualmente possiede altri prodotti assicurativi vita?****E. Informazioni sulla situazione finanziaria****E1 Qual è la Sua capacità di risparmio rispetto al reddito mensile al netto degli impegni finanziari (come, ad esempio, rata di mutuo e prestito personale, canone di affitto passivo, ecc.)?****E2 Quali delle seguenti affermazioni descrive meglio le Sue aspettative sulla crescita futura dei suoi redditi personali?****E3 L'investimento in un prodotto multiramo collegato a Gestione Separata e Fondi Unit Linked Le permette di...?****F. Informazioni sulle aspettative in relazione al contratto****F1 Qual è il principale obiettivo dei suoi investimenti?****F2 Prevede di fronteggiare importanti spese che possono incidere sui suoi risparmi (es: acconto casa, avvio di un'attività, ecc.)?****F3 Descriva la tipologia degli investimenti che normalmente esegue e che meglio identifica il Suo effettivo comportamento:****F4 In ragione delle sue disponibilità finanziarie ed alla sua capacità di risparmio, preferisce pagare il premio attraverso:****F5 A quanto ammonta il premio rispetto agli investimenti complessivi?**

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'**Premessa e contesto normativo di riferimento**

La disciplina in materia di servizi finanziari è stata recentemente interessata da alcuni interventi normativi volti a sostenere lo sviluppo della finanza sostenibile, in attuazione dell'“Agenda 2030” delle Nazioni Unite e del correlato Accordo di Parigi sul clima.

In particolare, la Commissione Europea, nell'ambito del piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile - pubblicato l'8 marzo del 2018 - ha delineato una specifica normativa sulla sostenibilità in materia di investimenti con l'obiettivo, da un lato, di rimuovere gli ostacoli esistenti al funzionamento del mercato interno attraverso il rafforzamento della comparabilità dei prodotti e, dall'altro, di contrastare la pratica del “greenwashing”, che consiste nella commercializzazione di prodotti che valorizzano i fattori ambientali, sociali e di buon governo delle imprese (sintetizzati nell'acronimo ESG - *Environmental, Social, Governance*), laddove, in realtà, gli standard di base non vengono soddisfatti, così alterando la concorrenza sul mercato.

I principali provvedimenti adottati in questo contesto sono:

1. il Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. Regolamento SFDR - *Sustainable Finance Disclosure Regulation*), che, al fine di individuare e rendere omogenee le informazioni rese nei confronti degli investitori finali, impone degli specifici obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari e dei consulenti finanziari circa:
 - l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti (compresi gli aspetti organizzativi, di gestione del rischio e di governance di tali processi) e nei loro processi di consulenza;
 - la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei rispettivi processi decisionali in materia di investimenti e di consulenza;
 - la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili anche in funzione del diverso livello di ambizione dei prodotti offerti sotto il profilo ESG.Le informazioni di cui sopra sono riportate sul sito web della Compagnia nonché sulla documentazione precontrattuale dei prodotti.
2. il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 che istituisce un quadro volto a favorire gli investimenti sostenibili (cd. Regolamento sulla Tassonomia), delineando sei specifici obiettivi ambientali e definendo i criteri per qualificare le attività economiche come “ecosostenibili”.
3. il Regolamento (UE) 2021/1257 del 21 aprile 2021 che modifica i regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi (c.d. *product oversight governance* - “POG”), nonché nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi.

Ai fini della presente informativa, si evidenzia che, attraverso l'adozione di tale ultimo Regolamento, il legislatore europeo ha inteso valorizzare le preferenze e gli obiettivi di investimento dei Clienti in ambito ESG, richiedendo alle imprese di assicurazione e agli intermediari assicurativi, tra l'altro, di acquisire tali informazioni e considerarle nel processo di approvazione dei prodotti, nella definizione del relativo mercato di riferimento, nonché nell'attività di distribuzione.

La valorizzazione delle preferenze di sostenibilità espresse dai potenziali Clienti in sede di profilazione

La presente informativa si propone di illustrare al potenziale Cliente, nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di prodotti di investimento assicurativo e previdenziali (nel seguito la “Consulenza”), il contenuto e la portata delle domande volte a identificare le eventuali preferenze di sostenibilità, affinché questi adotti una decisione di investimento informata, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2021/1257.

In particolare, con le domande nella sezione “Preferenze di sostenibilità” del Questionario per la valutazione della coerenza del contratto, si richiede al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale preferenza di impiego delle proprie risorse finanziarie verso investimenti sostenibili, ovvero orientati alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica.

Ai sensi dell'art. 2 n. 17) del Regolamento SFDR, l'“investimento sostenibile” ha ad oggetto un'attività economica che contribuisce (i) a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare; ovvero, (ii) a un obiettivo sociale, quale la lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate.

La citata disposizione puntualizza, inoltre, che gli investimenti, per essere qualificati come sostenibili, non devono arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi innanzi indicati e le imprese che ne beneficiano devono rispettare prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale e sua remunerazione e adempimento agli obblighi fiscali.



FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

Gli obiettivi ambientali sono poi ulteriormente elencati e definiti dal Regolamento Tassonomia, laddove, in particolare, si intendono: (i) la mitigazione dei cambiamenti climatici; (ii) l'adattamento ai cambiamenti climatici; (iii) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; (iv) la transizione verso un'economia circolare; (v) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; (vi) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Gli investimenti esclusivamente orientati al raggiungimento dei predetti obiettivi ambientali si definiscono "ecosostenibili".

Nell'ipotesi in cui il potenziale Cliente manifesti il proprio interesse per un investimento sostenibile, gli viene ulteriormente richiesto di specificare se la preferenza ESG è indirizzata su prodotti/opzioni di investimento che hanno anche caratteristiche ambientali, sociali e di governance (c.d. light green ex art. 8 del Regolamento SFDR), ovvero verso prodotti/opzioni di investimento esclusivamente orientati al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (c.d. dark green ex art. 9 del Regolamento SFDR).

Infine, viene richiesto al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale interesse per prodotti/opzioni di investimento composti da attivi selezionati in funzione di uno o più degli obiettivi ambientali e sociali, definiti dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Tassonomia.

Le preferenze così espresse dal potenziale Cliente in ambito ESG, vengono considerate in sede di consulenza, unitamente alle altre informazioni fornite, al fine di valutare che i prodotti ed i servizi consigliati siano coerenti con le richieste e le esigenze assicurative del Cliente e che siano a lui adeguati sulla base delle informazioni raccolte in relazione alle sue preferenze in ambito sostenibilità.

G. Preferenze di sostenibilità

G1 Nelle scelte su come impiegare le sue risorse finanziarie predilige quelle orientate alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica?

G2 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento che, secondo quanto riportato nell'Informativa sulla Sostenibilità, hanno caratteristiche:

G3 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento con le seguenti caratteristiche:

DICHIARAZIONE DI IDONEITA' RISPETTO ALLE PREFERENZE ESG

Sulla base delle informazioni fornite, si specifica che il prodotto selezionato soddisfa / non soddisfa le preferenze di sostenibilità del cliente.



PRIVACY

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 del
Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito REG. UE)**

1. Titolare del trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è Generali Italia S.p.A. di seguito anche la "Società" o il "Titolare".

2. Responsabile della Protezione dei dati personali

La Società, ritenendo di primaria importanza la tutela dei Dati Personali degli Interessati, ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) che potrà essere contattato scrivendo all'indirizzo e-mail RPD.it@generali.com per ogni tematica riguardante la protezione dei dati personali.

3. Dati personali oggetto di trattamento e fonte dei dati

Il Titolare tratta le seguenti categorie di dati personali: dati anagrafici, dati economico – finanziari; dati relativi allo stato di salute (di seguito, "Dati particolari"); dati inerenti a eventuali condanne penali e/o reati ("Dati giudiziari"), in presenza di una previsione normativa o di un'indicazione dell'Autorità Giudiziaria; dati relativi ai bisogni assicurativi del cliente.

I dati personali trattati potranno essere raccolti direttamente presso di Lei ovvero da altri soggetti quali ad esempio contraenti di polizze assicurative in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, intermediari assicurativi, nonché presso fonti pubbliche e/o pubblicamente accessibili, oltre che presso fornitori d'informazioni commerciali e creditizie, che costituiscono fonte ex art. 14 del Reg. UE.

4. Finalità - Base giuridica del trattamento - Natura del conferimento dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

a) Finalità Assicurativa;

I. **Proposizione, conclusione ed esecuzione del contratto assicurativo e dei connessi servizi assicurativi e strumentali** (come ad esempio la verifica dei requisiti assuntivi per l'emissione del contratto e la quotazione del relativo premio, la liquidazione delle prestazioni, etc.) **e dei relativi adempimenti normativi** (quali ad esempio la valutazione di adeguatezza dei contratti proposti, gli adempimenti in materia di antiriciclaggio ed antiterrorismo, la tenuta dei registri assicurativi, la gestione all'Area Riservata del sito internet della Società e la gestione dei reclami).

In relazione a tali finalità il trattamento dei dati risulta necessario sia per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) Reg. UE, sia per l'adempimento di obblighi di legge previsti dalla normativa di settore, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) Reg. UE e dell'art. 2-ter D.Lgs. 196/2003 s.m.i.. In particolare, la base giuridica per il trattamento dei dati particolari è il consenso ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) Reg. UE;

II. Attività di tariffazione e sviluppo di nuovi prodotti;

La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) Reg. UE consistente nella definizione di nuovi prodotti;

III. Difesa dei diritti del Titolare in sede giudiziaria ed extragiudiziaria;

La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) Reg. UE consistente nella tutela degli interessi e diritti propri;

IV. Comunicazione dei dati relativi al contratto stipulato alle società del Gruppo di appartenenza per finalità amministrative e contabili;

La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nell'esigenza di comunicare i dati dei clienti fra le società del Gruppo di appartenenza per necessità amministrative e contabili;

V. Comunicazione dei dati a coassicuratori e riassicuratori, nonché ad altri soggetti appartenenti alla catena assicurativa¹ per la gestione del rischio assicurato;

La base giuridica per il trattamento dei dati è il legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nell'esigenza di comunicare i dati dei clienti per la gestione del rischio assicurato. In particolare, la base giuridica per il trattamento dei dati particolari è il consenso ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) Reg. UE.

¹ Per soggetti facenti parte della "catena assicurativa" si intende ad es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.



PRIVACY

Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità di cui alla lettera a) I, II, III, IV, V pertanto, l'eventuale omesso conferimento dei dati personali richiesti determina l'impossibilità di concludere e dare esecuzione al contatto assicurativo.

b) Invio diretto di comunicazioni commerciali via e-mail relative a prodotti o servizi del Titolare analoghi a quelli acquistati, c.d. "soft spam";

La base giuridica per il trattamento dei dati è il perseguimento del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. f) Reg. UE consistente nella promozione via e-mail di prodotti o servizi analoghi rispetto agli acquisti dell'interessato a norma dell'art. 130, comma 4 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (cd. "soft spam"), comunicazioni che verranno inviate all'indirizzo e-mail fornito dal cliente in sede di stipula della polizza.

Il conferimento dei dati per questa finalità è facoltativo e resta fermo il Suo diritto di opporsi in ogni momento a tale trattamento, agevolmente e gratuitamente, coi modi indicati nella sezione "Diritti dell'interessato" della presente informativa e/o con quelli indicati all'interno delle comunicazioni commerciali che Le saranno di volta in volta inviate;

c) Finalità di marketing effettuata dal Titolare, con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto² consistenti, ad esempio, nell'invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario, compimento di ricerche di mercato e indagini sulla qualità del servizio erogato e la soddisfazione del cliente;

d) Finalità di profilazione commerciale effettuata dal Titolare, sia con l'intervento umano sia in modalità automatizzata. In particolare, definendo il profilo dell'interessato in base all'analisi dei suoi bisogni, abitudini e consumi al fine di poter offrire proposte personalizzate e/o coerenti con le sue necessità e caratteristiche.

e) Finalità di marketing per conto di terzi, effettuato dal Titolare, (con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto), mediante l'invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario relativo a prodotti o servizi di tali soggetti terzi appartenenti a determinate categorie merceologiche (editoria, automotive, servizi finanziari, bancari e assicurativi, grande distribuzione, servizi sociosanitari, information technology, telecomunicazioni, trasporti, energia);

f) Finalità di comunicazione dei Suoi dati personali ad altre Società del Gruppo di appartenenza, nonché a soggetti terzi appartenenti a determinate categorie merceologiche (sopra indicate alla lettera e) per loro fini di marketing. Detti soggetti Le rilasceranno, quali Titolari Autonomi di trattamento una separata informativa;

g) Finalità di comunicazione dei Suoi dati personali al Suo intermediario di riferimento, per proprie finalità di marketing. Lo stesso Le rilascerà, quale Titolare Autonomo di trattamento una separata informativa.

In riferimento alle finalità indicate dalla lettera c) alla lettera g), la base giuridica per il trattamento dei dati è il consenso ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) Reg. UE.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, pertanto, l'eventuale omessa comunicazione dei dati personali richiesti non determina l'impossibilità di concludere e dare esecuzione al contatto assicurativo.

5. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi Dati Personali potranno essere comunicati alle/conosciuti dalle seguenti categorie di destinatari:

- il personale alle dipendenze del Titolare, previa nomina quali persone autorizzate al trattamento;
- soggetti terzi³ coinvolti nella gestione dei rapporti con lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa.

I soggetti terzi cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare o 3) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Società le finalità ed i mezzi dello stesso.

² Di cui all'art. 130, cc. 1, 2, 3, del D. Lgs. 196/2003 s.m.i., tramite attività svolte, oltre che con interviste personali, questionari, posta cartacea, telefono - anche cellulare - tramite operatore o anche mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati di chiamata, o con altri strumenti automatizzati, quali ad esempio, posta elettronica, fax, messaggi del tipo Mms o Sms o di altro tipo, sistemi di messaggistica istantanea e applicazioni web.

³ Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (vedi nota 1), nonché società del Gruppo di appartenenza, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi, ecc; Agenzia delle Entrate e Autorità di Vigilanza e di Controllo, Enti previdenziali



PRIVACY

L'elenco aggiornato dei suddetti destinatari è disponibile presso il Titolare, come pure l'estratto di eventuali accordi di contitolarità che possono essere richiesti scrivendo al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com, oppure al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com.
I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione.

6. Modalità di trattamento

Nell'ambito delle finalità indicate al precedente punto 4), il trattamento dei Suoi Dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti cartacei e/o con modalità automatizzate, ivi inclusi i processi decisionali automatizzati che la Società adotta a titolo esemplificativo e non esaustivo per la verifica dei requisiti assuntivi cui è subordinata l'emissione del contratto, per la valutazione di adeguatezza dei contratti proposti rispetto ai bisogni dei clienti e per lo svolgimento dei controlli antiriciclaggio.

7. Trasferimento dei Dati all'estero

Ove necessario, i Suoi dati potranno essere trasferiti, da parte della Società, verso Paesi Terzi fuori dallo Spazio Economico Europeo. In tali casi il trasferimento avverrà nel rispetto delle condizioni indicate dagli artt. 44 e ss. del Reg. UE, ovvero nei confronti di Paesi per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, sulla base di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea⁴ oppure in applicazione di specifiche deroghe previste dal Reg. UE.

È possibile richiedere maggiori informazioni in merito ai trasferimenti di dati effettuati ed alle garanzie a tal fine adottate, inviando una e-mail al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com, oppure al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com.

8. Tempi di conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

In ogni caso resta salva la possibilità di conservare i dati sopra descritti per la necessità di tutelare i diritti del Titolare in ogni sede amministrativa, civile, penale e stragiudiziale.

I dati trattati per le finalità di marketing indicate alle lettere c), e), f) e g) del precedente paragrafo 4 saranno conservati per 36 mesi dal momento dell'acquisizione del consenso, mentre i dati trattati per la finalità di profilazione indicata alla lettera d) del precedente paragrafo 4 saranno conservati per 24 mesi dal momento dell'acquisizione del consenso.

In ogni caso resta salva la possibilità di conservare i dati sopra descritti per la necessità di tutelare i diritti del Titolare in ogni sede amministrativa, civile, penale e stragiudiziale.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Reg.UE inviando apposita richiesta a mezzo e-mail al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo RPD.it@generali.com, oppure al Titolare del trattamento all'indirizzo privacy.it@generali.com.

Il Reg. UE all'art. 15 e seguenti conferisce all'interessato:

- il diritto di revoca del consenso prestato;
- il diritto di accesso, ossia la possibilità di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento e di acquisire informazioni in merito a: finalità del trattamento in corso, categorie di dati personali in questione, destinatari dei dati in particolare se Paesi terzi, il periodo di conservazione, ove possibile, e le modalità del loro trattamento;
- il diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati;
- il diritto alla loro cancellazione, ogniqualvolta i dati non siano necessari rispetto alle finalità, oppure qualora decidesse di revocare il consenso, o si opponesse al trattamento, o ancora qualora i dati fossero trattati illecitamente, o cancellati per

⁴ la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea, nel rispetto delle raccomandazioni 01/2020 adottate il 10 novembre 2020 dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati. In subordine, i trasferimenti potrebbero essere necessari sulla base di una delle deroghe di cui all'art. 49 Reg. UE, per esempio con il consenso informato dell'interessato o per eseguire un contratto concluso tra l'interessato e il Titolare del trattamento ovvero misure precontrattuali adottate su istanza dell'interessato, o un contratto stipulato tra il Titolare del trattamento e un'altra persona fisica o giuridica a favore dell'interessato, ovvero per importanti motivi di interesse pubblico o per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o, ancora, per tutelare gli interessi vitali dell'interessato o di altre persone qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso.



PRIVACY

un obbligo di legge;

- e) il diritto alla limitazione del trattamento nel caso in cui contesti l'esattezza dei dati personali per il periodo necessario per effettuare le relative verifiche, oppure il trattamento sia illecito, o qualora benché il Titolare del trattamento non abbia più bisogno dei suoi dati, lei richieda la conservazione per finalità giudiziarie, o qualora si sia opposto al trattamento in attesa della verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare;
- f) il diritto alla portabilità dei dati ad altro Titolare, qualora il trattamento avvenga con mezzi automatizzati o sia basato sul consenso o sul contratto;
- g) il diritto di opporsi al trattamento qualora il trattamento si basi sul legittimo interesse. Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione la Società si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati personali a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto della Società;
- h) il diritto a proporre reclamo avanti all'Autorità (Garante italiano per la protezione dei dati personali, <https://www.garanteprivacy.it>).

Nei casi di esercizio dei diritti di cui alle lettere c), d), ed e), l'interessato ha diritto di richiedere i destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali e quindi le eventuali comunicazioni di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento.

Il Titolare r.l.p.t.



PRIVACY

Consenso al trattamento dei dati personali

Preso visione dell'informativa sopra riportata:

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati particolari (stato di salute) **per le finalità relative all'attività assicurativa** (quali indicate al punto 4. lett. a)), da parte del Titolare

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali per **finalità di marketing effettuata dal Titolare** (quali indicate al punto 4. lett. c))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali **per finalità di profilazione commerciale effettuata dal Titolare** (quali indicate al punto 4. lett. d))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing per conto terzi** (quali indicate al punto 4. lett. e))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

alla comunicazione dei dati personali ad altre Società del Gruppo di appartenenza nonché a soggetti terzi per proprie finalità di marketing (quali indicate al punto 4. lett. f))

☐ **CONSENTO** ☐ **NON CONSENTO**

alla comunicazione dei dati personali all'intermediario di riferimento per proprie finalità di marketing (quali indicate al punto 4. lett. g))

☐ **DICHIARO DI OPPORMI all'invio diretto di comunicazioni commerciali via e-mail relative a prodotti o servizi del Titolare analoghi a quelli acquistati, c.d. "soft spam"** (quali indicate al punto 4. lett. b))

Dichiaro che i *flag* apposti nei campi "consensi" soprastanti, corrispondono alla mia manifestazione di volontà, anche qualora siano stati inseriti a sistema per mio conto dall'operatore incaricato solo successivamente alle mie dichiarazioni.



DICHIARAZIONE DELL'ASSICURATO SULLO STATO DI SALUTE

AVVERTENZE: il sottoscritto Aderente è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese del soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per conclusione del contratto, il diritto alla prestazione assicurativa per invalidità e premorienza può essere compromesso.

Il sottoscritto Aderente dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di godere attualmente di un buono stato di salute;
- di non essere mai stato ricoverato negli ultimi cinque anni in ospedali o case di cura per malattie o interventi chirurgici diversi da appendicectomia, adenotonsillectomia, infortuni senza postumi, parto, chirurgia estetica, intervento ortopedico, ernia inguinale;
- di non aver consultato medici specialisti negli ultimi sei mesi al di fuori di semplici controlli di routine;
- di non essere esposto a rischi particolari a causa della professione svolta;
- di non godere di pensione di invalidità né di aver presentato domanda per ottenerla;
- di non aver manifestato contestualmente, negli ultimi 3 mesi, i sintomi del Covid-19 (quali tosse, affanno e febbre superiore a 37,5 – i sintomi indicati si devono manifestare contestualmente) o di non essere stato invitato a mettersi in autoisolamento per presenza di sintomi, su consiglio del medico, per almeno 14 giorni;
- di non essere stato invitato, nell'ultimo mese, a causa del Covid19, a mettersi in autoisolamento (sono escluse tutte le eventuali restrizioni del Governo che obbligano a rimanere a casa) senza sintomatologia (a causa di contatti con soggetti positivi al Covid-19) o a seguito di un viaggio;
- di prosciogliere dal segreto professionale e legale tutti i medici che possono averlo curato e/o visitato nonché le altre persone, ospedali, case di cura ed istituti in genere ai quali la Compagnia ritenesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni.

Nel caso in cui l'Aderente non sottoscriva la dichiarazione sullo stato di salute, non potrà usufruire delle prestazioni assicurative accessorie.



DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara di:

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: Consegnata Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nella forma pensionistica al fondo CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sì no

Tipologia di adesione collettiva

- ☐ Contratti e accordi collettivi – regolamenti aziendali ☐ Accordi plurimi

L'Aderente, inoltre, dichiara:

- di avere ricevuto e letto attentamente la Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento e ogni altra documentazione attinente al prodotto, comunque disponibile sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto su ogni pagina la Scheda “I costi” della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda “I costi”*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e nell'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda “I costi” della Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa;
 - in merito al paragrafo “Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione”, nella Scheda “Presentazione” della Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP, contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento;
- di aver sottoscritto il “Questionario di Autovalutazione”;
- di aver ricevuto l'informativa precontrattuale contenente le informazioni sull'intermediario e sulle regole che è tenuto a seguire nei confronti dei clienti, sui potenziali conflitti di interesse e sugli strumenti di tutela del cliente, sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita qualora prevista e sulle remunerazioni percepite (documenti predisposti e rilasciati dall'intermediario);
- di autorizzare la Compagnia a richiedere l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- di autorizzare la banca del debitore a procedere con l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- in deroga alle disposizioni della normativa vigente che prevede la notifica del preavviso di addebito almeno 14 giorni di calendario prima della scadenza, che l'allegato A – consegnato contestualmente al mandato o consegnato contestualmente alla lettera di conferma e nel quale sono indicati l'importo e la data di scadenza degli addebiti – vale come comunicazione di preavviso;
- che le informazioni fornite ai fini della compilazione del presente modulo sono complete, veritiere ed esatte – ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti – assumendosi ogni responsabilità in merito alle medesime, anche se materialmente scritte da altri e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti;
- **di essere a conoscenza che Generali Italia S.p.A. provvederà a riconoscere ai mezzi di pagamento utilizzati la seguente valuta:**
 - assegni circolari: 1 giorno lavorativo successivo alla data di versamento;
 - assegni bancari: 2 giorni lavorativi successivi alla data di versamento;
 - bonifico bancario: valuta riconosciuta a favore del Fondo dalla Banca ordinante;
 - mandato SDD di tipo finanziario: 2 giorni lavorativi rispetto al giorno di scadenza della rata;
- di essere a conoscenza che Generali Italia S.p.A. invierà entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione al presente fondo pensione;
- **di essere stato informato della facoltà di esercitare il diritto di recesso, sulla base della normativa applicabile, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e Generali Italia S.p.A. da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, Generali Italia S.p.A. provvederà a rimborsare all'Aderente i versamenti contributivi da questi corrisposti;**



- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, Generali Italia S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, Generali Italia S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di voler ricevere la corrispondenza all'indirizzo

L'Aderente prende atto che Generali Italia S.p.A. non è obbligata a garantire una copertura assicurativa né tenuta a liquidare un sinistro o ad erogare una prestazione in applicazione di questo contratto se il fatto di garantire la copertura assicurativa, la liquidazione del sinistro o l'erogazione della prestazione espone Generali Italia S.p.A. a sanzioni, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, oppure a sanzioni finanziarie o commerciali, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito o dell'Italia.

L'Aderente, essendo stato avvertito della possibilità di ricevere la corrispondenza in formato elettronico attraverso chiavetta USB (modalità non cartacea) o in modalità cartacea, sceglie la modalità:

NON CARTACEA (consegna su chiavetta USB)

CARTACEA

Dichiara altresì di disporre di adeguati strumenti tecnici e conoscenze che gli consentono di consultare e gestire autonomamente i documenti in formato file elettronico .PDF, archiviati sul supporto durevole.

Resta ferma la possibilità di richiedere gratuitamente al Collocatore copia cartacea della documentazione.

Dichiara inoltre di essere consapevole che la versione aggiornata dei predetti documenti è disponibile nel sito della Compagnia e/o presso il Collocatore.

L'Aderente/ Il Legale Rappresentante

Firma leggibile



DICHIARAZIONE DI INCASSO

Dichiaro che il premio di perfezionamento di euro è stato incassato, salvo buon fine, in data

**Mezzo di pagamento del
premio di perfezionamento**

**Mezzo di
pagamento del
premio per le rate
successive**

**Mandato per
addebito diretto
SEPA**

Attesto di aver verificato l'autenticità delle firme che precedono.

L'intermediario

L'Agenzia



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. **Conoscenza dei fondi pensione**
2. **Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione**
3. **A che età prevedi di andare in pensione?**
4. **Quanto prevedi di percepire come pensione di base, rispetto al Tuo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?**
5. **Hai confrontato tale previsione con quella a Te resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Te recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**
6. **Hai verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Tua pensione di base, tenendo conto della Tua situazione lavorativa?**

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. **Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)**
8. **Fra quanti anni prevedi di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**
9. **In che misura sei disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Tua posizione individuale?**

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio ottenuto è riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>Life-Cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'Aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

DICHIARAZIONI E FIRME (esito del questionario di autovalutazione)

- ☐ Il sottoscritto Aderente attesta che il Questionario di autovalutazione è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.
- ☐ **RIFIUTO A FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE**
Il sottoscritto Aderente, nell'attestare che il Questionario di autovalutazione non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione "CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE" non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento. Conferma la propria volontà a dare comunque seguito all'operazione.





FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com

cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA A

La presente Scheda sostituisce o integra, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Scheda "Presentazione" e della Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa ed è applicabile ad adesioni su base collettiva o a collettività a seguito di specifici convenzionamenti. Le agevolazioni previste dalla presente Scheda comportano l'emissione di una distinta classe di quote.



AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la Scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che, in caso di adesione su base collettiva, le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla Scheda medesima. Per le adesioni su base collettiva, le agevolazioni praticate si applicano anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA S.P.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 03/07/2023)

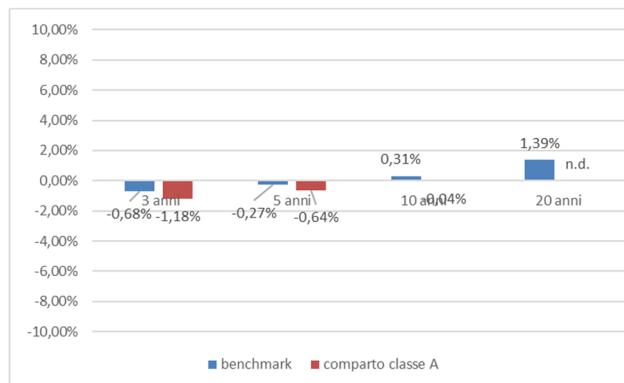
I comparti

Monetario Globale

Rendimento netto del 2022: -2,87%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2009

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



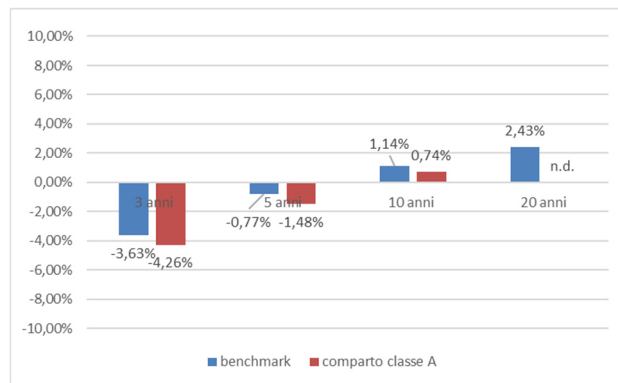
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Obbligazionario Globale

Rendimento netto del 2022: -12,13%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2008

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



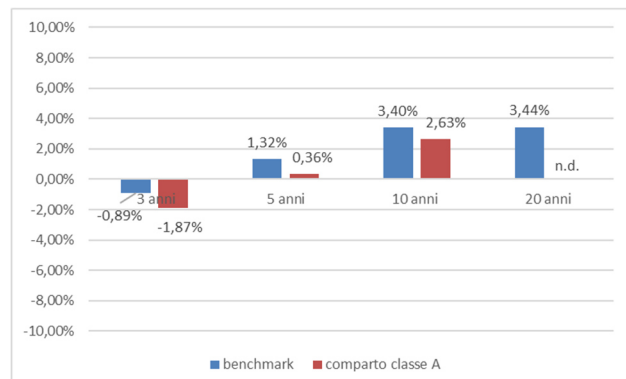
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Globale

Rendimento netto del 2022: -12,20%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2008

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



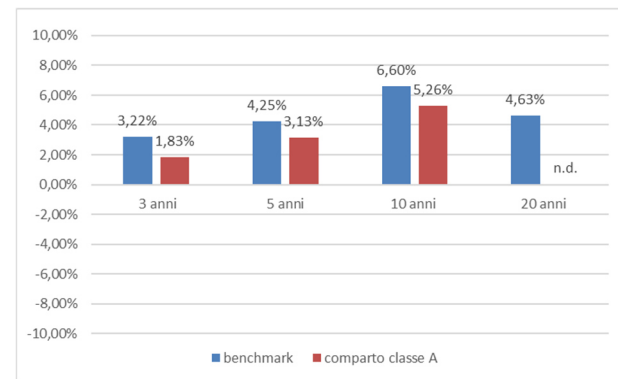
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario Globale

Rendimento netto del 2022: -9,89%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2008

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



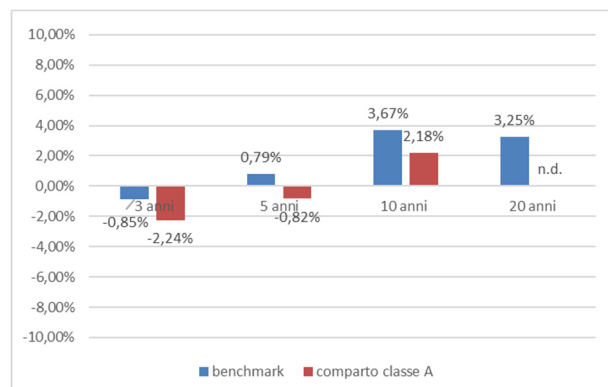
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Etico

Rendimento netto del 2022: -11,53%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2008

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



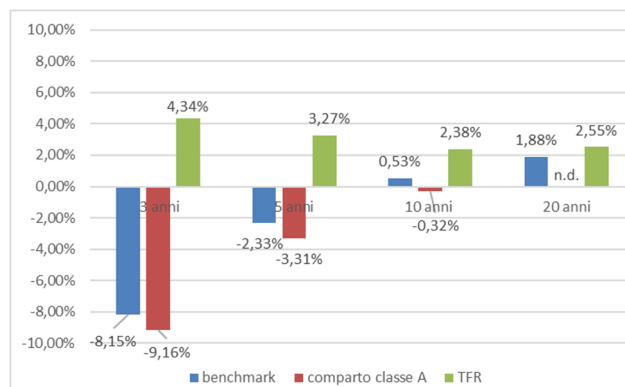
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Garantito

Rendimento netto del 2022: -26,71%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2008

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA A

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 8,00, addebitati annualmente e prelevati dal primo versamento di ciascun anno; in assenza di contribuzione nell'anno, la commissione è prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine esercizio, o al momento dell'accesso alla prestazione pensionistica, del riscatto totale o del trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo dei ratei ad ogni valorizzazione) ⁽¹⁾ :	
✓ Monetario globale	0,30% del patrimonio su base annua
✓ Obbligazionario globale	0,50% del patrimonio su base annua
✓ Bilanciato globale	0,80% del patrimonio su base annua
✓ Azionario globale	0,90% del patrimonio su base annua
✓ Etico	0,90% del patrimonio su base annua
✓ Garantito	0,90% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario globale	0,57%	0,46%	0,41%	0,37%
Obbligazionario globale	0,77%	0,66%	0,61%	0,57%
Bilanciato globale	1,07%	0,96%	0,91%	0,87%
Azionario globale	1,17%	1,06%	1,01%	0,97%
Etico	1,16%	1,05%	1,00%	0,96%
Garantito	1,17%	1,06%	1,01%	0,97%

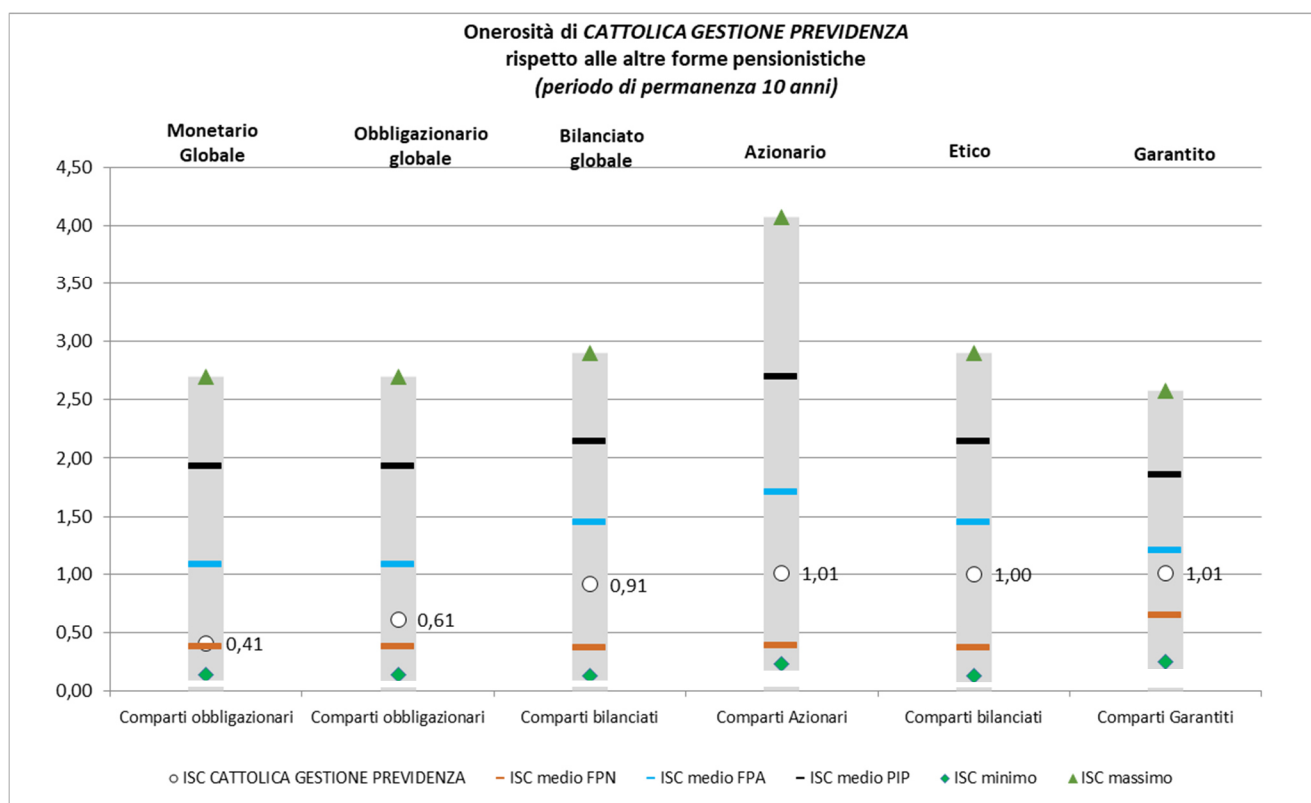


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, pari all'1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto; in particolare, l'aliquota di partecipazione al rendimento della gestione separata non può essere inferiore al 90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (www.cattolicaprevidenza.it).



FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)

Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com

cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA B

La presente Scheda sostituisce o integra, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa ed è applicabile ad adesioni su base collettiva o a collettività a seguito di specifici convenzionamenti. Le agevolazioni previste dalla presente Scheda non comportano l'emissione di una distinta classe di quote.



AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la Scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che, in caso di adesione su base collettiva, le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla Scheda medesima. Per le adesioni su base collettiva, le agevolazioni praticate si applicano anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA B

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 18,00 , addebitati annualmente e prelevati dal primo versamento di ciascun anno; in assenza di contribuzione nell'anno, la commissione è prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine esercizio, o al momento dell'accesso alla prestazione pensionistica, del riscatto totale o del trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo dei ratei ad ogni valorizzazione) ⁽¹⁾ :	
✓ Monetario globale	0,50% del patrimonio su base annua
✓ Obbligazionario globale	0,80% del patrimonio su base annua
✓ Bilanciato globale	1,30% del patrimonio su base annua
✓ Azionario globale	1,50% del patrimonio su base annua
✓ Etico	1,40% del patrimonio su base annua

✓	Garantito	1,20% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):		
–	Anticipazione	non previste
–	Trasferimento	non previste
–	Riscatto	non previste
–	Riallocazione della posizione individuale	non previste
–	Riallocazione del flusso contributivo	non previste
–	Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.		

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario globale	1,04%	0,79%	0,68%	0,58%
Obbligazionario globale	1,34%	1,09%	0,98%	0,89%
Bilanciato globale	1,84%	1,59%	1,48%	1,39%
Azionario globale	2,04%	1,79%	1,68%	1,59%
Etico	1,93%	1,68%	1,57%	1,48%
Garantito	1,74%	1,49%	1,38%	1,29%

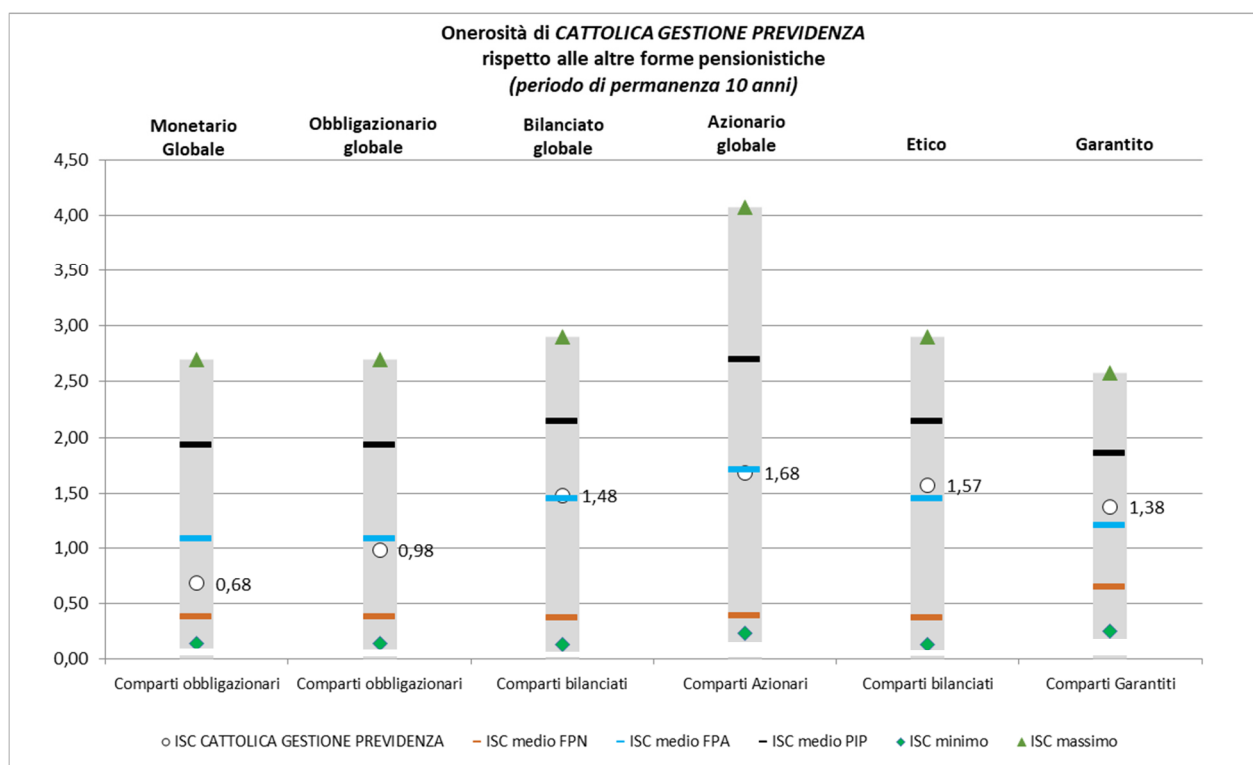


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, pari all'1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto; in particolare, l'aliquota di partecipazione al rendimento della gestione separata non può essere inferiore al 90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (www.cattolicaprevidenza.it).



GENERALI
FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.P.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA



Sede legale: via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generali.com



cattolica@pec.generaligroup.com

www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA C

La presente Scheda sostituisce o integra, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Scheda "Presentazione" e della Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa ed è applicabile ad adesioni su base collettiva o a collettività a seguito di specifici convenzionamenti. Le agevolazioni previste dalla presente Scheda comportano l'emissione di una distinta classe di quote.



AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la Scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che, in caso di adesione su base collettiva, le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla Scheda medesima. Per le adesioni su base collettiva, le agevolazioni praticate si applicano anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA S.P.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 03/07/2023)

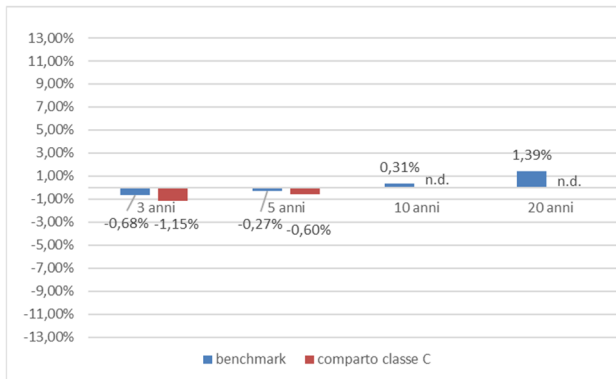
I comparti

Monetario Globale

Rendimento netto del 2022: -2,85%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



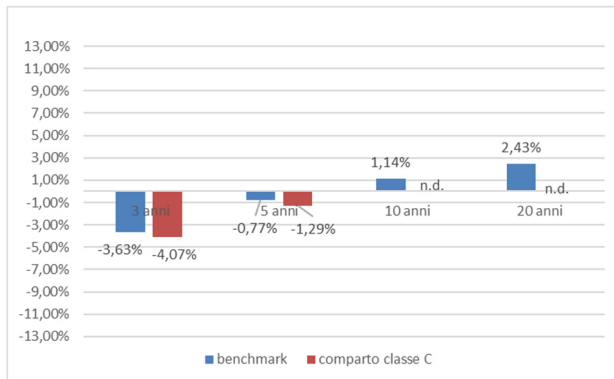
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Obbligazionario Globale

Rendimento netto del 2022: -11,95%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



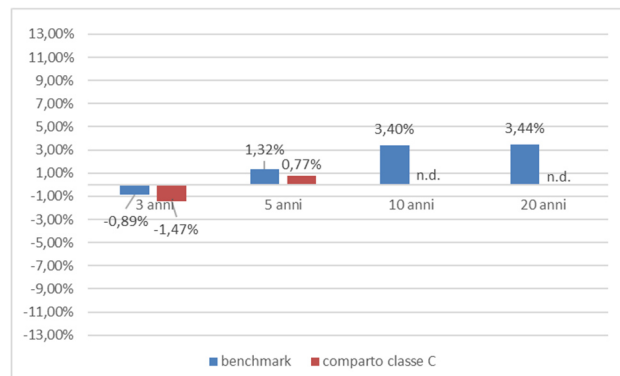
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Globale

Rendimento netto del 2022: -11,85%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



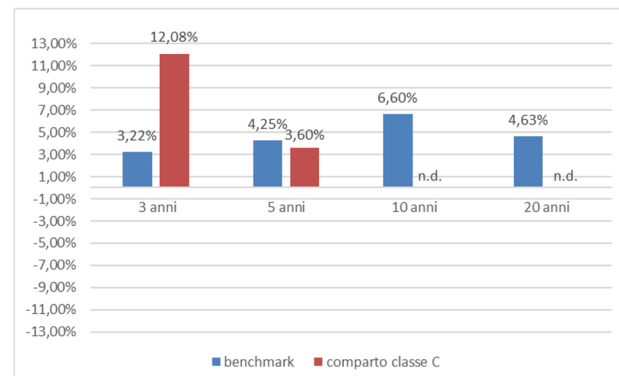
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario Globale

Rendimento netto del 2022: -9,51%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



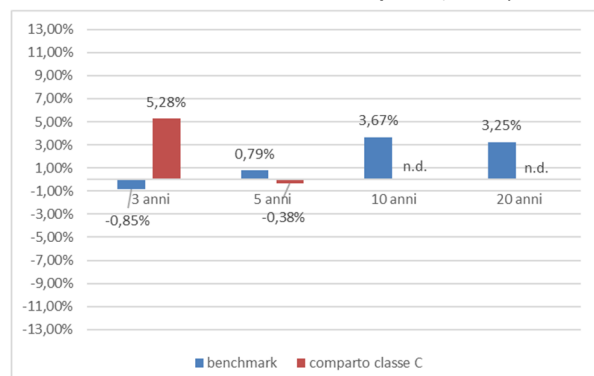
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Etico

Rendimento netto del 2022: -11,08%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



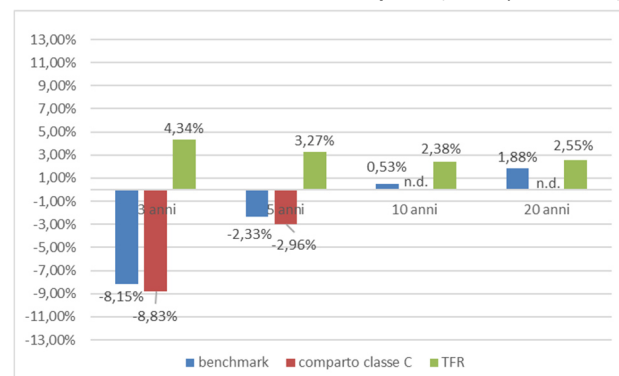
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Garantito

Rendimento netto del 2022: -26,46%

Anno di avvio dell'operatività della classe di quote: 2017

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 03/07/2023)

ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O DI COLLETTIVITÀ - FASCIA C

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 6,00, addebitati annualmente e prelevati dal primo versamento di ciascun anno; in assenza di contribuzione nell'anno, la commissione è prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine esercizio, o al momento dell'accesso alla prestazione pensionistica, del riscatto totale o del trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo dei ratei ad ogni valorizzazione) ⁽¹⁾ :	
✓ Monetario globale	0,25% del patrimonio su base annua
✓ Obbligazionario globale	0,30% del patrimonio su base annua
✓ Bilanciato globale	0,30% del patrimonio su base annua
✓ Azionario globale	0,35% del patrimonio su base annua
✓ Etico	0,35% del patrimonio su base annua
✓ Garantito	0,45% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario globale	0,46%	0,38%	0,34%	0,31%
Obbligazionario globale	0,52%	0,43%	0,39%	0,36%
Bilanciato globale	0,52%	0,43%	0,39%	0,36%
Azionario globale	0,56%	0,48%	0,44%	0,41%
Etico	0,55%	0,47%	0,43%	0,40%
Garantito	0,66%	0,58%	0,54%	0,51%

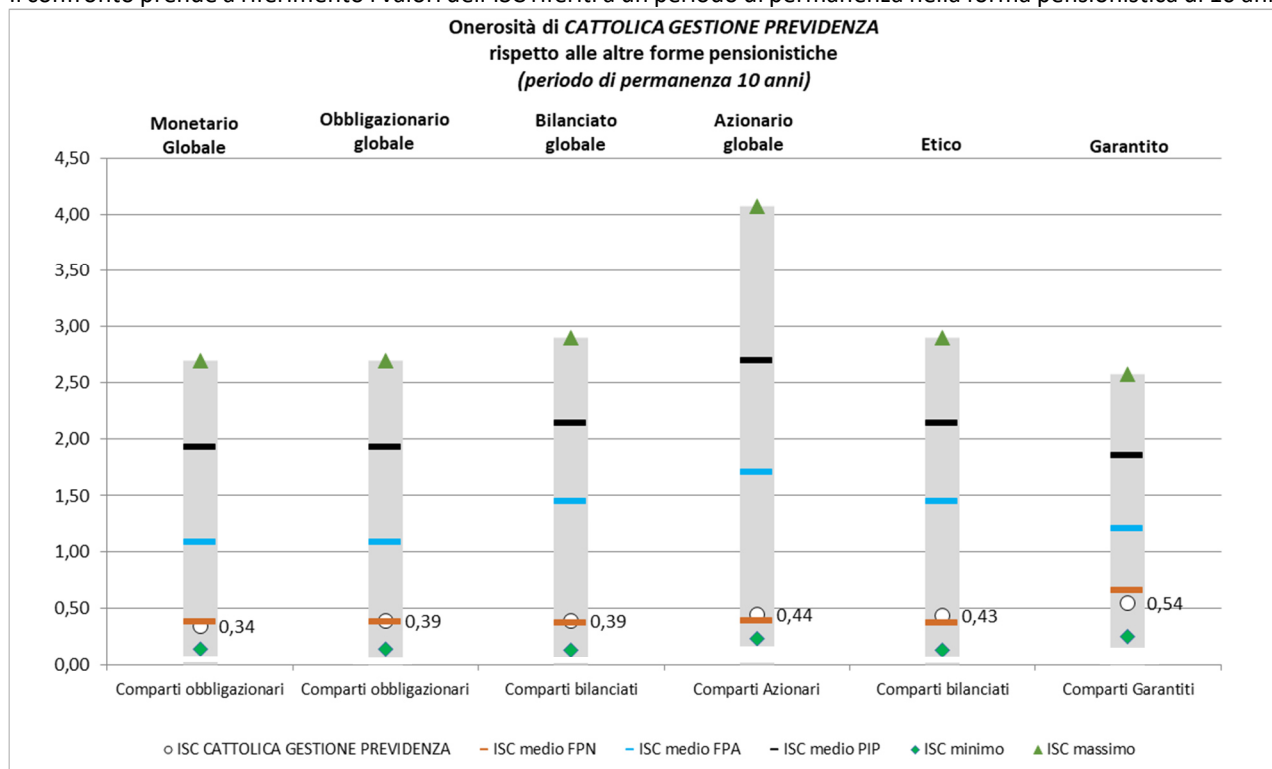


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, pari all'1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto; in particolare, l'aliquota di partecipazione al rendimento della gestione separata non può essere inferiore al 90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (www.cattolicaprevidenza.it).